CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN
DATA SCIENCE FOR ECONOMICS, BUSINESS AND FINANCE
(Verbale della riunione n. 2 del 18 marzo 2026)

Il giorno 18 marzo 2026, alle ore 11:00, si è riunito in modalità telematica su piattaforma TEAMS il Consiglio del Corso di Studio in Data Science per l'Economia e le Imprese dell'Università Politecnica delle Marche, convocato con mail del 11.03.2026 (**allegato n. 1** al presente verbale) con il seguente ordine del giorno:

1. **Comunicazioni del Presidente**
2. **Presa in carico Relazione AVA Nucleo di Valutazione**
3. **Presa in carico Relazione Annuale Commissione Paritetica**
4. **Regolamento didattico e offerta formativa in LM-DATA**
5. **Matrice di Tuning**
6. **Analisi questionari valutazione Corsi di Insegnamento (schede 1-3) - II semestre**
7. **Analisi questionari valutazione didattica lato Docente (scheda 7) - II semestre**
8. **Analisi questionari di valutazione "Corsi di Studio, Aule, Attrezzature e Servizi di supporto" e "Prove d'esame" (schede 2-4 parte A e B)**
9. **Varie ed eventuali: Informazioni sulla nuova Scheda-SUA dei corsi di studio**

Sono stati convocati:

DOCENTI DI RUOLO

COGNOME	NOME	PRESENTI	GIUSTIFICATI	ASSENTI
BRONZINI	MICOL		√	
CAPPELLI	RICCARDO	√		
CIOMMI	MARIATERESA		√	
CUCCULELLI	MARCO		√	
DEL BENE	LUCA		√	
DIAMANTINI	CLAUDIA		√	
FAZIO	ANDREA	√		
FIORILLO	FABIO		√	
GALLEGATI	MARCO	√		
GIULIANI	ALESSANDRO		√	
LUCCHETTI	RICCARDO			√
MARINELLI	LUCA		√	
PALOMBA	GIULIO		√	
PASCUCCI	FEDERICA	√ (Esce alle 11:54)		
POLINESI	GLORIA	√		
POTENA	DOMENICO		√	
RECCHIONI	MARIA CRISTINA	√		
STORTI	EMANUELE	√		
URSINO	DOMENICO			√

DOCENTI A CONTRATTO

GRANDONI	DARIO	√		
HABERMANN	MARCO			√
MARCHETTI	MICHELE			√

MENSI	GIAN MARCO			√
MONDOLO	JASMINE		√	
SULLO	VALERIO	√		

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

BURATTINI	LEONARDO	Laureato 10/10/2025		
DE LIBERATO	LUCIA			√
IERVOLINO	GAETANO	Laureato 15/03/2025		

Constatata la validità della seduta e la presenza del numero legale, assume la presidenza la Prof.ssa Maria Cristina Recchioni e funge da Segretario verbalizzante il Dott. Emanuele Storti.

Punto n. 1 all'o.d.g.: Comunicazione del Presidente

- Con e-mail del 05.03.2026 l'ufficio Offerta Formativa ha informato la Presidente del Corso di Studio che è stato pubblicato in apposita sezione della banca dati ministeriale il parere positivo espresso dal CUN in merito all'adeguamento del RAD al precedente parere di LM Data – Data Science for Economics, Business and Finance (**Allegato 1**).

- Doppi titoli. Stiamo valutando la possibilità di un doppio titolo con l'Università Ilmenau (Germania) che ha un Corso in Data Science https://www.tu-ilmenau.de/en/study/before-the-study/range-of-courses/master/data-science-msc e un corso di Computer Science con l'Université de Technologie de Compiègne (Francia).

- A seguito della presentazione sulla sostenibilità dei Corsi di Studio illustrata dal Prof. Nicola Paone, Delegato alla Didattica, durante l'incontro del 27.02.2026 con le/i Direttrici/Direttori di Dipartimento e le/i Presidi è pervenuta una e-mail il 04.03.2026 nella quale si invita a considerare con attenzione le valutazioni sulla sostenibilità illustrate nella riunione del 27.02.2026 (**Allegato 2**). Le informazioni contenute nell'allegato citato e intraprendere azioni volte al contenimento dei costi della didattica. Alcune di tali azioni saranno attuate a partire dal prossimo anno accademico 2026-2027.

  Il Preside nel Consiglio di Facoltà del 12.03.2026 ha ricordato che:
  a) con delibera del CDA n. 68/2026 sono state adottate le politiche di Ateneo e programmazione in cui si invita alla riduzione del numero degli insegnamenti a scelta libera e alla riduzione delle ore di didattica tramite mutuazione e promuovendo integrazioni tra insegnamenti affini;
  b) con delibera del SA n. 8/2026 per la concessione delle autorizzazioni allo svolgimento di attività didattica fuori sede le/i Professoresse/Professori devono garantire presso l'UNIVPM almeno 216 ore di attività didattica frontale mentre lei Ricercatrici/Ricercatori per almeno 96 ore (sempreché risultino attivati presso l'Ateneo insegnamenti mediante contratto di diritto privato nell'ambito del SSD di inquadramento del docente);
  c) a seguito dell'incremento del 20% del trattamento economico annuo delle/dei Ricercatrici/Ricercatori a tempo determinato viene richiesto lo svolgimento di attività frontale non retribuita, rimettendo alle aree culturali la decisione del limite di ore;
  d) le/i Docenti, in sede di programmazione didattica debbono prioritariamente scegliere gli insegnamenti nelle attività formative di base (TAF A), ove previste, caratterizzanti (TAF B) o affini ed integrativi (TAF C) nell'ambito del SSD di inquadramento. Una volta coperti tali insegnamenti sarà possibile coprire eventualmente i corsi a scelta libera

(TAF D). Ciò è particolarmente importante in quanto le/i Docenti di riferimento dei Corsi di Studio sono in aumento (ad esempio EC deve prevedere 18 docenti di riferimento);

e) lo svolgimento di attività didattica in sede decentrata non vedrà più il pagamento di una indennità forfettaria, bensì il rimborso delle spese di viaggio e trasporto per gli spostamenti effettuati (lezioni ed esami), ad esclusione di taxi e mezzi a noleggio, come da Regolamento. Il rimborso spese sarà corrisposto nel rispetto di un limite massimo, il cui ammontare verrà stabilito con appositi provvedimenti nel rispetto della sostenibilità economica della spesa complessiva.

Pertanto, il Consiglio di Facoltà ha preso atto di quanto stabilito in merito alle autorizzazioni e ai pagamenti delle indennità forfettarie. In merito alla razionalizzazione delle spese per la didattica propone:

- i corsi a scelta libera con un numero inferiore a 5 studentesse/studenti per la laurea magistrale e 8 per la laurea triennale nell'anno accademico precedente saranno impartiti a titolo gratuito;
- dall'a.a. 2026-2027 – nell'offerta formativa l'elenco degli insegnamenti a scelta libera saranno indicati solo nell'anno di effettiva erogazione (se previsti al 2° anno nell'a.a. 2027-2028 se al 3° anno nell'a.a. 2028-2029);
- l'obbligo didattico gratuito per le/i Ricercatrici/Ricercatori RTD-B, RTT e RU è previsto nel limite orario rispettivamente di 60 o 40 a seconda che siano a tempo pieno o definito (pari alla metà delle ore previste in capo ai professori). Per le/gli RTD-A il limite è di 24 ore;
- il rimborso spese per l'attività formativa presso la sede di San Benedetto avverrà con un'unica richiesta al termine dell'anno accademico con le seguenti precisazioni: a) il calcolo va fatto sulle effettive spese di viaggio e trasporto (come biglietti di treni o bus per un costo non superiore a quello previsto per la tratta Ancona-Porto d'Ascoli ovvero del rimborso del pedaggio autostradale e rimborso chilometrico; sono esclusi taxi e mezzi a noleggio) sostenute per lezioni ed esami ivi inclusi quelli di laurea; nel caso di uso del mezzo privato il rimborso è pari ad un quinto del prezzo medio del carburante moltiplicato per i chilometri percorsi; i chilometri da prendere in considerazione sono quelli tra la residenza (non nel Comune di S. Benedetto del Tronto) e la sede di Porto d'Ascoli se inferiori a 99 km ovvero di 99 km se uguali o superiori.

***

Punto n. 2 all'o.d.g.: Presa in carico Relazione AVA Nucleo di Valutazione

La relazione non evidenzia criticità in quanto il Corso di Studio è stato appena modificato e, sarà ulteriormente modificato per passare alla classe LM-Data. Le osservazioni presenti nella relazione relative al corso di studio citano: "Per il corso di studio di Data Science per l'Economia e le Imprese (LM-56 & LM-91) si registrano valori positivi e superiori alle medie di riferimento relativamente alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) e alla Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16 BIS)." Il Nucleo ha comunque espresso delle indicazioni generali in merito ad un uso più fattivo delle piattaforme e-learning e degli strumenti digitali messi a disposizione dall'Ateneo per migliorare l'attività didattica. Nel complesso non risultano criticità ma il Consiglio dovrà porre maggiore attenzione all'omogeneizzazione delle informazioni presenti nei Syllabus e nel materiale contenuto nella piattaforma e-learning.

***

Punto n. 3 all'o.d.g.: Presa in carico Relazione Annuale della Commissione Paritetica

La Commissione Paritetica non ha riscontrato criticità bloccanti, tuttavia ha evidenziato alcune aree di miglioramento nel Quadro A della Relazione Annuale. In particolare, è stato suggerito di monitorare con attenzione gli insegnamenti che presentino, in almeno uno dei quesiti del questionario di gradimento, una soglia di soddisfazione inferiore al 65%.
Il Consiglio prende atto con favore delle proposte migliorative formulate dalla Componente Studentesca, così articolate:

- istituzione di una "settimana zero" per gli insegnamenti caratterizzati da maggiori tassi di insuccesso, affidata a tutor o docenti a contratto;
- attivazione di sportelli periodici di orientamento e consulenza alla carriera, con analisi personalizzate finalizzate al superamento di eventuali blocchi nel percorso di studi;
- potenziamento dei servizi di placement e supporto alla transizione professionale;
- organizzazione di un *Career Lab* annuale specifico per gli ambiti *Data Science* ed Economia, in collaborazione con aziende partner (simulazioni di colloqui, revisione del portfolio digitale e del CV in inglese, attività di networking);
- creazione di un database/mappatura dei tirocini e dei *case study* settoriali, da rendere consultabile per le/gli studentesse/studenti;
- attivazione di un tutoraggio linguistico e di un laboratorio di *Academic Writing* in lingua inglese, per supportare le/gli studentesse/studenti nel passaggio alla didattica bilingue;
- promozione di un programma di mentoring tra studentesse/studenti iscritte/i e studentesse/studenti Erasmus, volto a favorire l'integrazione e lo scambio interculturale;
- monitoraggio tecnico e manutenzione periodica delle prese elettriche nelle aule, segnalandone il frequente malfunzionamento;
- maggiore trasparenza nella comunicazione delle azioni correttive intraprese e dei relativi risultati;
- formalizzazione dei processi di valutazione dell'efficacia delle azioni implementate;
- monitoraggio dei CFU acquisiti all'estero e dei risultati dei flussi Erasmus, con definizione di target specifici;
- correlazione tra le misure di internazionalizzazione e indicatori di performance verificabili.

In merito a quanto sopra, la Prof.ssa Recchioni propone l'istituzione di una commissione composta dalla stessa, dal Prof. Potena, dal Dott. Storti, dal Dott. Fazio e dalle/dai Rappresentanti della Componente Studentesca.
Il Consiglio approva e conferisce alla commissione il mandato di:

- analizzare la fattibilità tecnica ed economica delle singole proposte avanzate, con particolare priorità agli interventi sulla didattica ("settimana zero") e ai laboratori professionalizzanti (*Career Lab*);
- interfacciarsi con gli uffici competenti (CSAL, Placement di Ateneo, Servizio Logistica) per coordinare le azioni che richiedono supporto trasversale;
- definire un cronoprogramma (timeline) delle attività per il semestre in corso e il successivo anno accademico;
- elaborare un set di indicatori per il monitoraggio dei risultati, specialmente in relazione all'internazionalizzazione e alla soddisfazione degli studenti (Quadro A).

La commissione riferirà al Consiglio nelle sedute successive circa lo stato di avanzamento delle suddette iniziative.

***

Punto n. 4 all'o.d.g.: Regolamento didattico e offerta formativa in LM-DATA

Il Manifesto degli Studi e il Regolamento didattico sono stati già approvati nel Consiglio del 09.02.2026 a seguito dell'adeguamento richiesto dal CUN. In seguito alle indicazioni del Delegato alla Didattica, Prof. Paone, nella riunione del 27.02.2026 e del Consiglio di Facoltà del 12.03.2026 viene rimossa la rosa a scelta libera per l'anno 2027-2028 (**Allegato 3**). Si noti che sono ancora presenti i suggerimenti sui corsi a scelta libera, nonostante sia in corso in ateneo una discussione sull'opportunità di preservare quella parte. Per conseguenza, i corsi a scelta libera verranno depennati dall'offerta formativa da parte del Consiglio di Facoltà, quando l'ateneo desse indicazioni in tal senso.

Ordinamento a.a. 2026-2027

Per entrambi i Curriculum del Corso di Studio (Data Science and Business Analytics e Data Science for Finance and Economics) è stata approvata la nuova offerta formativa relativa all'attivazione del nuovo corso in classe LM-DATA.

Ordinamento a.a. 2025-2026

Per il secondo anno di entrambi i curriculum del Corso di Studio (Data Science and Business Analytics e Data Science for Finance and Economics), attivati nell'a.a. 2026–2027, non sono previste modifiche; si procede all'indicazione dei semestri, in conformità a quanto richiesto dalla Presidenza, come da allegato.

***

Punto n. 5 all'o.d.g.: Matrice di Tuning

La Matrice di Tuning è stata illustrata e approvata nel Consiglio di Corso di Studio del 31.10.2025 quando si è proposta la modifica RAD del Corso di Studio ovvero il passaggio in LM-DATA e il potenziamento del curriculum "Data Science for Finance and Economics".
Si raccomanda alle/ai Docenti nella stesura del Syllabus di essere coerenti con la Matrice di Tuning (**Allegato 4**).

***

Punto n. 6 all'odg.: Analisi questionari valutazione Corsi di Insegnamento (schede 1-3) - II semestre

Prende la parola il Dott. Storti che condivide con le/i consigliere/i le analisi svolte sui questionari di valutazione. Le schede 1-3 riguardano i risultati dei questionari di valutazione compilati dalle/dagli studentesse/studenti in merito ai Corsi di Insegnamento. I giudizi espressi si attestano su valori pienamente positivi e più elevati della media del Dipartimento, seppure in lieve flessione rispetto all'a.a. precedente. Nello specifico, le flessioni più significative interessano i seguenti indicatori: D1 (Le conoscenze preliminari) D2 (carico di studio), D3 (materiale didattico), D4 (materiale d'esame) e D10 (reperibilità del docente). Si osserva come tali scostamenti siano riconducibili, in misura prevalente, alle valutazioni espresse dalla componente delle/degli studentesse/studenti non frequentanti.

Per quanto concerne gli insegnamenti che hanno riportato una percentuale di gradimento inferiore al 65%, si è proceduto a un monitoraggio specifico volto a individuare eventuali margini di miglioramento e a supportare le/i docenti nell'ottimizzazione dell'offerta didattica.

***

Punto n. 7 all'odg.: Analisi questionari valutazione didattica lato Docente (scheda 7) - II semestre

Prosegue il Dott. Storti sottolineando che i giudizi lato docenti includono solo due schede di valutazione per il secondo semestre. Esse mostrano valori positivi per tutte le domande, in linea con l'a.a. precedente. Le domande D5 (Aule, prese, tavoli, climatizzazione) e D8 (coordinamento dei programmi) hanno valori medi pari a 6, e verranno monitorate nel tempo.

Prende la parola la Prof.ssa Recchioni invitando le/i Consigliere/i a procedere alla compilazione delle schede di valutazione relative all'anno accademico in corso, sottolineando la necessità di una più ampia partecipazione da parte del corpo docente, alla luce del numero limitato di questionari analizzati.

***

Punto n. 8 all'odg.: Analisi questionari di valutazione "Corsi di Studio, Aule, Attrezzature e Servizi di supporto" e "Prove d'esame" (schede 2-4 parte A e B)

Il Dott. Storti presenta le schede che includono i risultati dei questionari di valutazione compilati dalle/dagli studentesse/studenti in merito ai Corsi di Studio, Aule, Attrezzature e Servizi di supporto (schede 2-4, parte A) e Prove di esame (schede 2-4, parte B).

Riguardo la parte A, si rilevano giudizi positivi per tutte le domande ad eccezione di D10 (Rete wireless), con un valore di 5,54. Tale valore risulta comunque in lieve risalita rispetto allo scorso anno. Si registrano incrementi nei giudizi per le domande D04 (Aule didattiche, +6,12%), D05 (Aule e spazi studio +11,55%), e D08 (Attrezzatura per la didattica, +9,82%). La soddisfazione complessiva rimane stabile con una media di 8,00.

I giudizi per le altre domande sono in lieve diminuzione e verranno monitorati nel tempo, in particolare D01 (il carico di studio degli insegnamenti, -11,43%) e D11 (Segreteria studenti, -14,29%). Un altro valore da attenzionare riguarda la domanda D07 (Laboratori), che vede una diminuzione di giudizi positivi del 27,50% rispetto allo scorso anno.

Riguardo la parte B, i giudizi sono tutti pienamente positivi e compresi tra 9,40 e 10,00. Non si rilevano criticità particolari.

***

Punto n. 9 all'o.d.g.: Varie ed eventuali

Scheda SUA CdS nuovo modello
La Prof.ssa Recchioni sottolinea che la Scheda-SUA CdS è stata modifica, in particolare alcuni campi quali quelli relativa all'orientamento in ingresso ed itinere. La compilazione della Scheda-SUA secondo il nuovo modello è stata già effettuata per il nuovo Corso di Studio con indicazioni preliminari da parte del PQA. È stata modificata anche la piattaforma di inserimento di tutta l'offerta e siamo in attesa di indicazioni per la compilazione del Syllabus sulla nuova piattaforma.

Stage nuova piattaforma
La Prof.ssa Recchioni informa il Consiglio che è stata aperta la nuova piattaforma per gli stage curriculari. È possibile considerare stage presso il Dipartimento fino ad un massimo di 100 stagiste/i.
Al momento il Dipartimento ha circa 60 stagiste/i. Tutte/i le/i docenti del Dipartimento sono abilitati ad essere tutor Aziendali ma occorre seguire le istruzioni per la compilazione del progetto inviate dalla Presidenza in data 13.03.2026, ovvero:

1. Tutor accademico: sono le/i tutor approvati nella programmazione didattica a.a. 2025-2026, già pubblicati nel sito di Facoltà Elenco tutor accademici A.A. 2025-2026.

2. Dati Azienda: i Dipartimenti fungono da "azienda", quindi nei dati generali del progetto formativo è necessario indicare **N. addette/i 1200 e n. stagiste/i 100** (l'azienda è l'UNIVPM quindi il numero degli addette/i è quello di Ateneo).
    a. **N. addette/i**: 1200 (il numero di addette/i è quello di Ateneo).
    b. **N. stagiste/i**: 100 (questo è il numero di stagiste/i previsto per ciascun Dipartimento).

3. Tutor: – la/il docente che segue la/il tirocinante all'interno del Dipartimento è la/il tutor aziendale.

4. Data di inizio: la data di inizio del tirocinio è quella indicata dal Back Office che avvia il tirocinio (confermata da Ateneo), dopo l'approvazione del progetto formativo da parte della/del tutor accademico e dell'accettazione dello stesso da parte della/del studentessa/studente.

5. **Monitoraggio delle/dei tirocinanti da parte della/del Tutor accademico:** Visualizzazione Tirocinanti da Tutor Accademico (Visualizzazione Web).

***

Approvazione verbale seduta stante

Il verbale viene completato e approvato all'unanimità seduta stante. Sarà suscettibile di cambiamenti per refusi, inesattezze formali e simili se verranno segnalate. In tal caso nella prossima seduta si provvederà a comunicare ed (eventualmente) approvare tali cambiamenti.
Seguendo la procedura della Facoltà, i verbali saranno consultabili nel sito della Facoltà di Economia "*Giorgio Fuà*".

Gli allegati n. 1, 2, 3 e 4 sono parti integranti del presente verbale.

Non essendoci altro da trattare la riunione telematica si conclude alle ore 12:15.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Emanuele Storti
Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.

LA PRESIDENTE
Prof.ssa Maria Cristina Recchioni
Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.

UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Allegato n. 1 – Convocazione del Consiglio di Corso di Studio

UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Facoltà di Economia
"Giorgio Fuà"

Ancona, 11 marzo 2026

Ai membri aventi diritto Consiglio di Corso
studio in Data Science for Economics,
Business and Finance

Loro Sedi

E' convocato il Consiglio del Corso di Studio in Data Science for Economics, Business and Finance il giorno **mercoledì 18 marzo 2026** alle **ore 11.00** per discutere i seguenti punti all'O.d.G.:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Presa in carico Relazione AVA Nucleo di Valutazione;
3. Presa in carico Relazione Annuale Commissione Paritetica;
4. Regolamento didattico e offerta formativa in LM-DATA;
5. Matrice di Tuning;
6. Analisi questionari valutazione Corsi di Insegnamento (schede 1-3) - II semestre
7. Analisi questionari valutazione didattica lato Docente (scheda 7) - II semestre
8. Analisi questionari di valutazione "Corsi di Studio, Aule, Attrezzature e Servizi di supporto" e "Prove d'esame" (schede 2-4 parte A e B)
9. Varie ed eventuali: Informazioni sulla nuova Scheda-SUA dei corsi di studio.

Il link alla riunione è il seguente:
https://teams.microsoft.com/l/team/19%3a9bc23bbd03584a1cb83750cc269369aa%40thread.tacv2/conversations?groupId=2db6f2ad-c2c0-4578-bcf3-afab82232be3&tenantId=117b418d-fb21-416f-a85f-1e9ff725bf2c

Gli allegati saranno consultabili all'interno del canale Teams del Consiglio del Corso di Studio.

Cordiali saluti,

Il Presidente
Maria Cristina Recchioni

UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Allegato n. 2 – Sostenibilità dei Corsi di Studio

UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

SOSTENIBILITÀ DEI CORSI DI STUDIO

Riunione del 27 febbraio 2026

Chiavi di lettura della Sostenibilità dei Corsi di Studio

1) Costo standard e FFO
2) Numero di studenti iscritti
3) Docenti di riferimento (D.M. 1154 del 14/10/2021)
4) Numero di insegnamenti a scelta in rapporto ai potenziali studenti iscrivibili
5) Costo della docenza per affidamenti e stipula contratti ex. Art. 23

UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

1) Costo Standard e FFO

Costo standard totale d'ateneo (quello che conta per la ripartizione di parte dell'FFO)

Il **costo standard totale dell'ateneo** dipende da:

- Costo standard unitario C_{SU}
- Numero studenti in corso N_{stud}

$$C_{StTOT}=C_{SU}\,N_{stud}=a\,C_s\,N_{stud}$$

Quindi va aumentato:

- **moltiplicatore** a
- **numero studenti** N_{stud} (questa azione avrà effetti tra due anni !)

1) Costo standard e FFO – 2) Numero di studenti iscritti – Economia

moltiplicatore <0,3 iscritti primo anno < 10		N. standard in corso per costo standard (DM n. 1166 del 7 agosto 2024)		Studenti in corso Totali A.A. 2023/2024	Moltiplicatore costo standard 2025	Costo docenza, contratti ex art. 23, PTA	Studenti in corso Totali A.A. 2024/2025 (dato provvisorio)	Studenti iscritti al primo anno A.A. 2025/2026 (dato provvisorio al 23/02/2026)
CLASSI		Num Min	Num. Max					
L-18 / L-18 R (dal 24/25)	Economia aziendale	225	300	453,8	1,51	662 K	267	111
	Management per la valorizzazione sostenibile delle aziende e delle risorse ittiche						31	38
	Digital Economics and Business						379	429
L-33	Economia e commercio	210	300	1.158,80	3,86	3,6 ML	1028	432
	Digital Economics and Business						283	cfr L-18
LM-16	Scienze economiche e finanziarie	120	160	64,5	0,54	- 398 K	57	33
LM-56	International Economics and Commerce	120	160	111,8	0,93	- 59 K	129	53
	Data science per l'economia e le imprese (dal 2025/2026: DATA SCIENCE FOR ECONOMICS, BUSINESS AND FINANCE) *						25	52
LM-91	Data science per l'economia e le imprese (dal 2025/2026: DATA SCIENCE FOR ECONOMICS, BUSINESS AND FINANCE) *	80	100	12,5	0,16	- 726 K	14	cfr LM-56
LM-77	Economia e management	120	160	484	3,03	1,7 M	238	144
	Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari						198	114
	Management della sostenibilità ed economia circolare (dal 2025/2026: Sustainability Management and Circular Economy)						64	17

UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

3) Docenti di riferimento (D.M. 1154 del 14/10/2021)

Indica i docenti di riferimento necessari per la sostenibilità del corso di studio ed è proporzionale alla numerosità della classe

- Il numero dei docenti necessari a soddisfare il requisito di docenza aumenta in caso di superamento del numero massimo di iscritti
- Usare docenti a contratto è possibile, ma aumenta i costi

NB – con **più di 70 corsi**, una necessità **media di 7-8 docenti/corso**, coi nostri circa **650 docenti** non siamo lontani dalla **saturazione**

Requisiti di docenza - Corsi con modalità di erogazione convenzionale o mista

Corsi	N. docenti	di cui professori a tempo indet. (almeno)	N. MAX CONTRATTI
Laurea	9	5	2
Laurea magistrale	6	4	1
Laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni	15	8	1
Laurea magistrale a ciclo unico di 6 anni	18	10	4

Requisiti di docenza - Corsi delle Professioni sanitarie, Corsi di laurea a orientamento professionale [...]

Corsi	N. docenti	di cui professori a tempo indet. (almeno)	N. MAX CONTRATTI	Figure specialistiche aggiuntive
Laurea	4	2	1	5
Laurea magistrale	3	1	1	3
Laurea magistrale a ciclo unico	10	5	1	5
Laurea magistrale a ciclo unico di 6 anni (LM -41; LM-42)	18	10	4	

4) Numero di insegnamenti a scelta in rapporto ai potenziali studenti iscrivibili - Economia

iscritti primo anno < 10

potenziali studenti per insegnamenti a scelta < 3

CLASSI		Studenti iscritti al primo anno A.A. 2025/2026 (dato provvisorio al 23/02/2026)	N. studenti iscritti al primo anno per accreditamento (DM n.1154 del 14 ottobre 2021)		Utenza prevista	Docenti totali	Numero di insegnamenti a scelta	Potenziali Studenti per insegnamenti a scelta (studenti in corso totali aa 24/25 / n. insegnamenti a scelta)
			Num. Di riferimento	Num. Max				
L-18 / L-18 R (dal 24/25)	Economia aziendale	111	100/100	250/250		9	12	22,25
	Management per la valorizzazione sostenibile delle aziende e delle risorse ittiche	38				9	0	/
	Digital Economics and Business	429				9	4	94,75
L-33	Economia e commercio	432	100	200	450	20	12	85,67
	Digital Economics and Business	cfr L-18				9	cfr. L-18 R	cfr. L-18 R
LM-16	Scienze economiche e finanziarie	33	80	100		6	7	8,14
LM-56	International Economics and Commerce	53	80	100		6	2	64,50
	Data science per l'economia e le imprese (dal 2025/2026: DATA SCIENCE FOR ECONOMICS, BUSINESS AND FINANCE) *	52				6	1	25,00
LM-91	Data science per l'economia e le imprese (dal 2025/2026: DATA SCIENCE FOR ECONOMICS, BUSINESS AND FINANCE) *	cfr LM-56	65	65		6	cfr. LM-56	cfr. LM-56
LM-77	Economia e management	144	80	100	195	11	6	39,67
	Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari	114				6	3	66,00
	Management della sostenibilità ed economia circolare (dal 2025/2026: Sustainability Management and Circular Economy)	17				6	4*	16,00

* nell'A.A. 2026/2027 i

UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

5) Costi didattica integrativa

Area	voce di costo	aa-24/25 stanziato dal CdA	aa-25/26 stanziato dal CdA	aa-24/25 consuntivo	PREVENTIVO25-26
AGRARIA					
	Ancona	115.415,00	99.000,00 €	107.233,00 €	96.215,60 €
	Ascoli Piceno			153.477,93 €	151.728,00 €
	LM PAIS (interateneo)			14.361,00 €	24.778,33 €
	Totale AGRARIA			275.071,93	272.721,93
ECONOMIA					
	Ancona	275.824,00	247.500,00 €	351.698,40	234.746,40 €
	San Benedetto			213.698,80 €	110.461,60 €
	Totale ECONOMIA			565.397,20 €	345.208,00 €
INGEGNERIA					
	Ancona	423.269,00	376.200,00 €	392.000,00 €	372.600,00 €
	Pesaro (incluse missioni stimate)			416.520,00 €	312.520,00 €
	Fermo (incluse missioni stimate)			510.000,00 €	358.900,00 €
	Totale INGEGNERIA			1.318.520,00 €	1.044.020,00 €
MEDICINA					
		129.438,00	118.800,00 €		
	Totale MEDICINA			1.223.121,52 €	1.212.858,23 €
SCIENZE		161.347,00			
	Totale SCIENZE		148.500,00 €	144.776,00 €	141.976,00 €
UNIVPM ATENEO		1.105.293,00 €	990.000,00 €	3.526.886,65 €	3.016.784,16 €

PROPOSTE DI POSSIBILI AZIONI PER CONTENIMENTO COSTI

- Ridurre gli **insegnamenti a scelta** e/o **non pagare** quelli a numerosità studenti ridotta (< 5 studenti ?)
- Valutare la **chiusura** o **la sospensione di interi corsi di studio** se numero studenti e coefficiente alfa è troppo basso
- Introdurre le **mutuazioni degli insegnamenti** (tra CdS e anche con corsi di altre aree)
- Trasformare in corsi e-learning quelli di difficile copertura comuni a più corsi di studio (come ad es. in area medica gli insegnamenti di informatica di base e inglese – potrebbero divenire micro-moduli digitali preregistrati e condivisi)
- .....
- .....

UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Allegato n. 3 – Regolamento didattico e offerta formativa in LM-DATA

Ogni qualvolta, per una migliore leggibilità, il presente Regolamento adotti la forma maschile in riferimento a persone, essa deve intendersi in senso pienamente inclusivo di tutti i generi.

Art. 1- Definizioni
Art. 2- Ambiti di applicazione

PARTE PRIMA - NORME COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Titolo I - Aspetti generali
Art. 3 - Corsi di studio
Art. 4 - Caratteristiche e struttura dei corsi
Art. 5 - Organi dei corsi di studio
Art. 6 - Requisiti di ammissione
Art. 7 - Iscrizione ad anni successivi al primo
Art. 8 - Iscrizioni ai corsi di insegnamento singoli
Art. 9 - Modalità organizzative delle attività formative
Art. 10 - Decadenza
Art. 11 - Piani di studio
Art. 12 - Passaggi tra corsi di studio e iscrizioni con abbreviazioni di corso
Art. 13 - Tutorato e orientamento

Titolo II - Attività formative
Art. 14 – Tipologie delle forme didattiche
Art. 15 – Obiettivi formativi e programmi dei corsi
Art. 16 - Corsi sdoppiati o triplicati
Art. 17 – Mutuazioni

Titolo III - Prove di valutazione del profitto
Art. 18 - Ammissione e frequenza
Art. 19 – Calendario didattico e Sessioni d'esame
Art. 20 – Prove di valutazione del profitto: esami
Art. 21 – Verifica della conoscenza linguistica
Art. 22 – Propedeuticità

Titolo IV – Mobilità internazionale, nazionale e Tirocinio
Art. 23 - Periodi di studio all'estero
Art. 24 - Esami sostenuti all'estero e riconoscimento dei crediti
Art. 25 - Tirocinio formativo/stage

Titolo V - Prova finale
Art. 26 - Esame finale dei Corsi di studio

Art. 27 - Esame finale dei Corsi di studio – modalità di svolgimento e criteri

Titolo VI - Organizzazione
Art. 28 - Piano didattico di Facoltà
Art. 29 - Valutazione dell'attività didattica e dei servizi della Facoltà

PARTE SECONDA - NORME SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

TITOLO VII - Corso di laurea in Data Science for Economics, Business and Finance– (classe LM Data ex DM 270/2004 - Codice corso EM33) – Sede di Ancona
Art. 30 - Premesse e finalità
Art. 31 - Modalità di ammissione
Art. 32 - Organizzazione didattica del corso
Art. 33 - Percorso formativo e articolazione didattica
Art. 34 - Riconoscimento in crediti formativi universitari di attività extrauniversitarie
Art. 35 - Obblighi di frequenza
Art. 36 - Propedeuticità
Art. 37 - Modalità di svolgimento della prova finale

PARTE TERZA - NORME FINALI
Art. 38 - Approvazione del Regolamento
Art. 39 - Modifiche al Regolamento

Art. 1 - Definizioni

1. Ai fini delle disposizioni del presente Regolamento e salva espressa diversa previsione, si intendono:

2. per "Università" o "Ateneo": l'Università Politecnica delle Marche;

a) per "corsi di studio", i corsi di laurea, di laurea magistrale e di specializzazione, come individuati nell'articolo 3 del **decreto 22 ottobre 2004, n. 270**;

b) per "ordinamento didattico di un corso di studio": l'insieme delle norme che regolano i curricula del corso di studio, come specificato nell'articolo 11 del **decreto 22 ottobre 2004, n. 270**;

c) per "regolamenti didattici di ateneo": i regolamenti di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 19 novembre 1990, n. 341;

d) per "regolamenti didattici dei corsi di studio": i regolamenti di cui all'articolo 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341;

e) per "obiettivi formativi": l'insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale, al conseguimento delle quali il corso di studio è finalizzato;

f) per "attività formativa": ogni attività organizzata o prevista dalle università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale della comunità studentesca;

g) per "forme didattiche" tutte le modalità attraverso cui si attuano le attività formative come i corsi di insegnamento, i seminari, le esercitazioni pratiche o di laboratorio, le attività didattiche a piccoli gruppi, il tutorato, l'orientamento, i tirocini, i progetti, le tesi, le attività di studio individuale e di autoapprendimento;

h) per "semestre" il periodo didattico in cui sono erogate le lezioni;

i) per "credito formativo universitario (CFU)": la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad una/uno studentessa/studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio;

j) per "titoli di studio": la laurea, la laurea magistrale, il diploma di specializzazione rilasciati al termine dei corrispondenti corsi di studio, come individuati nell'articolo 3 del **decreto 22 ottobre 2004, n. 270**;

k) per "docente": titolare dell'insegnamento o responsabile;

l) per "studentessa/studente": iscritta/iscritto ad uno dei Corsi di Studio della Facoltà;

m) per "coorte": la comunità studentesca immatricolata al primo anno di un determinato Corso di studio, con riferimento ad uno specifico anno accademico;

n) per "Facoltà di Economia": la Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" dell'Università Politecnica delle Marche;

o) per "Consiglio di Corso di Studio": il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) composto dall'insieme

dei docenti titolari degli insegnamenti di un corso di laurea o di un corso di laurea magistrale, nonché dalla rappresentanza studentesca scelta sulla base del Regolamento di Ateneo, afferente ai Dipartimenti coordinati dalla Facoltà di Economia "Giorgio Fuà";

p) per "Presidente del Corso di Studio": il/la docente coordinatore/coordinatrice di un Corso di Studio della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà";

q) per "insegnamento": l'insieme delle ore di lezione ed attività didattiche impartite, di norma, nell'ambito di un determinato settore scientifico disciplinare, di durata assegnata in CFU/ore;

r) per "manifesto degli studi": il documento che reca le informazioni sugli insegnamenti organizzati per corso di laurea, laurea magistrale, per anni di corso e per semestri (cicli);

s) per "canali ufficiali di comunicazione": il sito web della Facoltà e/o dell'Ateneo, la piattaforma didattica web, le bacheche ufficiali, le comunicazioni inviate sull'indiritto di posta istituzionale;

t) per "Consiglio di Facoltà": si intende Consiglio di Facoltà della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà";

u) per "Preside della Facoltà": si intende la/il Preside della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà";

v) per "Commissione Paritetica Docenti – Studenti": si intende la Commissione Paritetica per la Didattica e il Diritto allo Studio della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà";

w) per "Dipartimenti" si intendono i Dipartimenti coordinati dalla Facoltà di Economia "Giorgio Fuà": Dipartimento di Management e Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali.

Art. 2 - Ambiti di applicazione

1. Il presente Regolamento definisce le regole generali del corso di studio afferenti ai Dipartimenti coordinati dalla Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" nonché gli aspetti organizzativi e didattici, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma primo, del D.M. n. 270/2004 ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento didattico di ateneo.

2. Tale Regolamento è formato nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri delle/dei docenti e della comunità studentesca.

PARTE I - NORME GENERALI

TITOLO I – ASPETTI GENERALI

Art. 3 – Corsi di studio

1. I corsi di studio afferenti al Dipartimento di Management e al Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali coordinati dalla Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" sono elencati nell'allegato C al Regolamento Didattico di Ateneo, il cui aggiornamento, così come risultante dalla banca dati ministeriale dell'Offerta formativa – sezione RAD, costituisce modifica del presente Regolamento.

2. Tali corsi sono istituiti ed attivati nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia.

3. Ai sensi dell'art 10, comma 2-bis (laurea) e 4-bis (laurea magistrale) del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, gli ordinamenti didattici dei corsi di studio possono prevedere negli ambiti relativi alle attività di base e/o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari ulteriori rispetto a quelli previsti dalle tabelle di definizione della classe di appartenenza, nel rispetto degli obiettivi formativi della classe e nella misura prevista dalla normativa vigente, riservando in ogni caso alle attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari previsti dalle tabelle almeno il 40 per cento o il 30 per cento, rispettivamente, dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio.

4. Il Consiglio di Facoltà definisce i criteri quantitativi per la disattivazione o la rimodulazione di insegnamenti e di curricula frequentati da pochi studenti e studentesse e per la determinazione del numero massimo di insegnamenti per Corso di Studio. Tali criteri che regolano l'offerta formativa dei Corsi di Studio resteranno validi fino ad eventuale nuova delibera del Consiglio di Facoltà.

Art. 4 – Caratteristiche e struttura dei corsi

1. Le caratteristiche e la struttura dei corsi di studio per il conseguimento della laurea e della laurea magistrale sono riportate nella Parte Seconda: "Norme specifiche del corso di studio" del presente regolamento.

2. Per i Master e i Dottorati di ricerca si invia ai singoli Regolamenti di Ateneo.

Art. 5 - Organi dei corsi di studio

1. Sono organi del Corso di studio:
   a) la/il Presidente;
   b) il Consiglio di Corso;
   c) la Commissione esecutiva, se prevista.

2. Per tutti quegli aspetti connessi alla Qualità, gli organi si avvalgono del Gruppo di Riesame del

quale fa parte il Referente per la qualità del corso di studio individuato dal Consiglio di Corso di Studio.

Art. 6 – Requisiti di ammissione

1. Corsi di laurea

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
Il Consiglio di Facoltà definisce una prova di verifica non selettiva da svolgersi sotto forma di test volta a valutare la preparazione iniziale delle studentesse e degli studenti i cui contenuti e le modalità di svolgimento sono riportati nelle norme specifiche del corso di studio, come indicato nell'art. 33.
L'eventuale mancato superamento della prova non pregiudica l'immatricolazione. Durante il I anno di corso verranno previste diverse verifiche a cui la/lo studentessa/studente che non avesse superato/partecipato al test iniziale potrà partecipare. Coloro che non riescono a superare la prova di verifica possono iscriversi nell'anno accademico successivo come ripetenti al I anno fino a superamento della prova.

2. Corsi di laurea magistrale

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale, non a ciclo unico, occorre il possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È altresì previsto il possesso di requisiti curriculari e dell'adeguatezza della personale preparazione la cui definizione e le cui modalità di verifica vengono stabiliti nelle norme specifiche del Regolamento del singolo corso di studio.
A valere per tutti i Corsi di Studio Magistrali:
- possono presentare domanda di ammissione ad un corso di Laurea Magistrale attivato presso la Facoltà, le cittadine/i cittadini italiani e equiparati che siano in possesso di una laurea appartenente alle classi determinate dal decreto ministeriale 16 marzo 2007 e ss.mm.ii. I regolamenti didattici dei singoli corsi di laurea magistrale stabiliscono i requisiti curriculari per l'accesso;
- possono altresì presentare domanda di ammissione le laureande/i laureandi che dichiarino di conseguire il titolo triennale entro l'appello di laurea di dicembre o febbraio. L'iscrizione sarà in ogni caso subordinata alla condizione che il candidato ottenga il diploma di laurea.

Alla domanda deve essere allegata dichiarazione relativa al curriculum universitario con l'indicazione del voto di laurea (se già conseguita), voti riportati nei singoli esami, data esame, crediti, SSD, eventuali esami ancora da sostenere. Possono essere allegati altri titoli (tra quelli previsti dall'Ateneo) al fine del riconoscimento dei crediti formativi.
Le domande sono esaminate, per ciascun Corso di laurea magistrale, da Commissioni nominate dalla Facoltà su proposta dei Consigli di Corso di Studio che procederanno, sulla base di criteri definiti nel Regolamento Didattico del Corso di Studio, alla verifica dei requisiti curriculari richiesti.
Le Commissioni procedono inoltre alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione delle candidate e dei candidati risultati in possesso dei requisiti curriculari, ai sensi dell'art.6, comma 2 (possesso della Laurea) e dell'art.11, comma 7, lettera f) (preparazione iniziale della/dello

studentessa/studente) del decreto ministeriale 22.10.2004, n. 270. Le Commissioni predette possono eventualmente richiedere alle candidate e ai candidati un supplemento di documentazione.
È richiesta la comprovata conoscenza della lingua inglese di livello B1 o superiore. Per i corsi di studio erogati in lingua inglese, viene richiesta la conoscenza a livello B2 opportunamente comprovata.

Il Consiglio di Facoltà in sede di programmazione delle attività didattiche, nei termini stabiliti dall'Ateneo, fissa il numero massimo delle studentesse e degli studenti non comunitari residenti all'estero che, in possesso dei requisiti di accesso, possono iscriversi al primo anno dei corsi di studio.

Il Consiglio di Facoltà si riserva di istituire il numero programmato a livello locale per singoli Corsi di laurea e/o di laurea magistrale in relazione alla disponibilità delle strutture e delle risorse o alla presenza nei relativi ordinamenti didattici di specifiche attività formative da svolgere all'esterno delle strutture dell'Università. In tal caso Il Consiglio di Facoltà indica anche i criteri che verranno utilizzati per la formazione delle graduatorie.

3. È possibile iscriversi contemporaneamente a due diversi Corsi di Studio di uno stesso Ateneo o di Atenei o Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi, sia italiani sia esteri secondo quanto previsto dalla Legge n. 33 del 12/04/2022 e dai relativi decreti attuativi. La contemporanea iscrizione (art. 8 del Regolamento Studentesse e Studenti) è consentita tra:

a) due diversi corsi di laurea o di laurea magistrale, purché i corsi appartengano a classi di laurea e di laurea magistrale diverse e i due corsi si differenzino per almeno i 2/3 delle attività formative;

b) un corso di laurea e ad uno di laurea magistrale purché in possesso dei requisiti di accesso necessari;
c) un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica;
d) un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione, anche medica, previa valutazione demandata ai rispettivi organi collegiali che verificheranno la sussistenza delle condizioni per l'acquisizione delle competenze e conoscenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso. In particolare, la contemporanea iscrizione tra un dottorato di ricerca e un corso di specializzazione medica è regolamentata dall'art. 14 del Regolamento Dottorato di ricerca di Ateneo.

Art. 7 - Iscrizione ad anni successivi al primo

1. Di norma per l'iscrizione ad anni successivi al primo del Corso di studio degli iscritti al medesimo Corso non è richiesta, alla studentessa e allo studente già iscritti presso la Facoltà, l'acquisizione di un numero minimo di CFU.

Art. 8 - Iscrizione ai corsi di insegnamento singoli

1. L'iscrizione ai corsi singoli è possibile nei termini ed in base ai requisiti stabiliti dal Senato Accademico ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
I crediti relativi a singoli insegnamenti attivati al primo anno delle lauree magistrali, conseguiti e certificati, potranno essere riconosciuti, come previsto al precedente art. 6 comma 2, in caso di ammissione alla laurea magistrale nel successivo anno accademico.

Art. 9 - Modalità organizzative delle attività formative

1. La durata di un Corso di laurea è di tre anni con l'acquisizione di 180 crediti e la durata di un corso di laurea magistrale è di due anni con l'acquisizione di 120 crediti. Ogni anno prevede di norma l'acquisizione di 60 crediti.

2. Coloro che abbiano la necessità di articolare la durata del corso di studio in un numero di anni superiore alla durata normale possono optare per il regime di studio a tempo parziale (part-time) disciplinato dall'art. 11 del Regolamento Studentesse e Studenti. La durata normale dei corsi di Laurea triennale in regime di tempo parziale è di sei anni. Ogni anno prevede l'acquisizione di norma di 30 crediti. La durata normale dei corsi di Laurea Magistrale in regime di tempo parziale è di quattro anni con acquisizione di norma di 30 crediti per anno.

3. Le/gli studentesse/studenti con particolari esigenze connesse alle loro condizioni di salute segnalano all'atto dell'immatricolazione/iscrizione il loro stato, producendo idonea documentazione. L'attività didattica viene organizzata in modo da garantire anche a tali soggetti un'efficace fruizione dell'offerta formativa. A tal fine le/i docenti e le/i responsabili dei servizi di supporto per la didattica adattano le modalità previste per la generalità della comunità studentesca alle specifiche necessità delle studentesse e degli studenti diversamente abili.

4. Allo scopo di agevolare le studentesse e gli studenti nei successivi studi universitari la Facoltà può istituire una settimana di preparazione agli studi per coloro che intendano iscriversi al primo anno. La settimana si svolgerà prima dell'inizio dei corsi, secondo quanto stabilito nel calendario delle attività didattiche di cui all'art. 28.

Art. 10 – Decadenza

1. La decadenza dagli studi, disciplinata dall'articolo 35 del Regolamento Studentesse e Studenti, si verifica quando una studentessa o uno studente perdono il diritto di continuare il proprio percorso accademico una volta trascorso un dato periodo di tempo, stabilito dalla normativa vigente, senza compiere determinati atti di carriera.

Art. 11 - Piani di Studio

1. Ciascuna coorte di studentesse/studenti deve seguire un percorso di studi definito dall'offerta didattica programmata.

2. Nei limiti definiti dal Regolamento Didattico della propria coorte, la studentessa/lo studente può presentare annualmente un piano di studio che si costruisce con le attività formative presenti nel Manifesto degli studi, comprendente l'offerta didattica erogata nell'anno accademico.

3. Il piano di studio offerto è riferito all'intera durata del corso di studio.

4. Il Consiglio di Corso di Studio si riserva di verificare la progressione effettiva della carriera della studentessa/dello studente e il monitoraggio del rispetto dei tempi di laurea previsti dall'ordinamento.

5. La presentazione dei piani di studio dei Corsi di laurea triennale e dei Corsi di laurea magistrale deve essere effettuata in modalità on line secondo un calendario fissato dall'Ateneo.

6. Alla studentessa/allo studente che non presenti il piano di studio, nei termini stabiliti dall'Ateneo, verrà assegnato il piano di studio statutario deliberato dalla Facoltà. Le studentesse e gli studenti iscritti agli anni successivi al primo, in caso di mancata presentazione del piano di studio, si vedranno confermato quello precedentemente approvato.

7. Non è consentita la presentazione di piano di studio agli studenti e alle studentesse iscritti a corsi di studio con ordinamenti previgenti al DM 270/04.

8. È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico della coorte, previa valutazione da parte del Consiglio di Corso di Studio in merito alla coerenza con l'ordinamento didattico del corso dell'anno accademico di immatricolazione.

9. Le studentesse/gli studenti, successivamente alla presentazione del proprio piano di studi, ai fini dell'attribuzione di CFU, possono chiedere, secondo i criteri definiti dal DM 931 del 04/07/2024, il riconoscimento di: a) conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative di livello post-secondario; b) attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso; c) conseguimento di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione assoluto nelle discipline riconosciute dal CONI o dal CIP. Il limite massimo di crediti riconoscibili è indicato nella parte relativa alle norme specifiche del corso di studio, all'art. 34.

Art. 12 – Passaggi tra corsi di studio e iscrizione con abbreviazioni di corso

1. È consentito il passaggio tra corsi di studio (art. 23 del Regolamento Studentesse e Studenti), il trasferimento ad e da altro Ateneo (art. 24 e art. 25 del Regolamento Studentesse e Studenti).

2. Per i trasferimenti da altre sedi o Facoltà le domande di riconoscimento vengono preliminarmente esaminate dalle/dai Presidenti dei Corsi di Studio o loro delegati e le proposte sottoposte all'approvazione della Facoltà (art. 9, comma 12 del Regolamento Didattico di Ateneo). La studentessa/lo studente in ogni caso non potrà sostenere gli esami prima che la procedura di trasferimento e/o passaggio sia ultimata.

3. È concessa la possibilità di immatricolarsi con abbreviazione di corso (art. 12 del Regolamento Studentesse e Studenti), ovvero di seguire e concludere un percorso formativo in un numero di anni inferiore alla durata normale dello stesso a coloro che siano in possesso di conoscenze e competenze acquisite a seguito di:
- studi universitari compiuti presso università italiane o straniere;
- acquisizione di crediti a seguito di iscrizione a corsi singoli presso Università italiane.

4. Le modalità di riconoscimento dei crediti per i passaggi tra corsi di studio istituiti presso la Facoltà e trasferimenti ad e da altro Ateneo, sono indicate nelle Linee Guida per il riconoscimento dei crediti formativi universitari ed extrauniversitari (Allegato 1 nel Regolamento Studentesse e Studenti).

Art. 13 - Tutorato e orientamento

1. Il tutorato è volto a guidare e sostenere le studentesse e gli studenti nella loro formazione e a facilitare una più adeguata fruizione del diritto allo studio e dei servizi allo scopo di diminuire il tasso di abbandoni e ridurre il divario tra la durata legale e quella reale del corso di studio; il servizio di tutorato provvede, inoltre, ad orientare la comunità studentesca in relazione alla scelta del percorso di studio.
Le attività di tutorato e di orientamento si svolgono in modo coordinato con le altre strutture dell'Ateneo e possono comprendere:

a) attività di orientamento delle preiscrizioni, da svolgere di concerto con le autorità scolastiche competenti;
c) settimana introduttiva (precorsi) per gli studenti che intendono iscriversi al primo anno;
d) orientamento alla scelta dei corsi di studio e dei percorsi didattici;
e) attività di supporto allo studio individuale comprese quelle relative ad eventuali obblighi formativi aggiuntivi di cui al comma uno dell'art. 6 del D.M. 270/04;
f) attività di orientamento post-laurea eventualmente in collaborazione con organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

2. Le attività di tutorato e le attività di orientamento sono coordinate da un/una docente referente nominati dal Preside.

3. Nello svolgimento del tutorato si tiene conto di quanto previsto dalla legge 19 ottobre 1999, n. 370, sull'incentivazione della didattica.

4. La Facoltà, per lo svolgimento delle attività di tutorato, si avvale anche delle studentesse e degli studenti sulla base di appositi bandi redatti dall'Amministrazione con le modalità ed i limiti stabiliti all'articolo 13 della legge 2 dicembre 1991, n. 390 e il successivo Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 art. 11.

5. L'attività di tutorato è organizzata dalla Facoltà che ne sorveglia l'andamento mediante l'individuazione delle/dei docenti di riferimento e ne definisce le modalità di svolgimento sulla base dell'affluenza delle studentesse/degli studenti e della eventuale contemporanea attivazione del supporto alla didattica.

6. Oltre alle attività di tutorato, possono essere attivate forme di orientamento pre-iscrizione e post-laurea.

7. Le attività di orientamento delle pre-iscrizioni sono svolte, di concerto con i Provveditorati agli Studi, a partire dal penultimo anno di scuola secondaria.

TITOLO II – ATTIVITÀ FORMATIVE

Art. 14 - Tipologie delle forme didattiche

1. Per attività formativa si intende ogni attività organizzata dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento a varie forme didattiche quali corsi di insegnamento, lezioni, seminari, esercitazioni pratiche o di laboratorio, attività didattiche a piccoli gruppi, laboratori informatici, sperimentali o di progetto, tutorato, orientamento, tirocini/stage, internati, progetti, tesi, visite di studio, studio individuale, autoapprendimento.

2. Gli insegnamenti consistono in attività monodisciplinari o integrate. Entrambe le tipologie possono essere articolate in moduli.

3. Ad un insegnamento monodisciplinare corrisponde un unico docente ed un unico settore scientifico disciplinare. Il corso monodisciplinare, pur facendo capo ad un unico modulo didattico, può essere suddiviso ulteriormente in moduli, nell'ambito dello stesso settore scientifico disciplinare e della stessa tipologia di attività formativa.

4. L'insegnamento integrato è un raggruppamento interdisciplinare di attività formative, denominate moduli coordinati, differenziate per tipologia di attività e/o di settore scientifico disciplinare. Tali moduli non possono, a loro volta, essere ulteriormente suddivisi e impartiti in semestri diversi. Il corso integrato è impartito da due o più docenti, uno dei quali ne assume l'incarico di coordinatore. Il coordinatore del corso integrato, nominato dalla Facoltà, ha la responsabilità didattica del corso e presiede la commissione d'esame.

5. Il titolare del corso di insegnamento è nominato dalla Facoltà su proposta del Dipartimento ed è tenuto a svolgere le lezioni stabilite nell'orario ufficiale.

6. La Facoltà stabilisce i criteri e le modalità di controllo dell'effettivo svolgimento delle lezioni da parte del titolare.

Ai corsi ufficiali di insegnamento sono assegnati da un minimo di 3 crediti ad un massimo di 12 crediti.
L'attività didattica frontale di norma per ciascun credito è pari a 7.333 ore.
I corsi ufficiali di insegnamento prevedono le seguenti ore di didattica frontale:
a) 3 crediti - 22 ore;
b) 6 crediti - 44 ore;
c) 9 crediti - 66 ore;
d) 12 crediti - 88 ore.

7. Le ore di didattica frontale devono essere svolte nelle modalità e nell'arco di tempo indicati dalla Facoltà in sede di programmazione didattica. Le ore di didattica frontale sono erogate secondo le seguenti modalità:

- interamente in presenza;
- con modalità sincrona (in presenza e in diretta streaming);
- e-learning blended (secondo le apposite linee guida del Regolamento e-learning di Ateneo). Il Consiglio di Facoltà ha deliberato di escludere da tale modalità gli insegnamenti di base e caratterizzanti del I e del II anno dei corsi di laurea.

8. La frequenza all'insegnamento è considerata acquisita, di norma, al termine di ogni semestre previsto per l'erogazione delle lezioni nell'anno di corso di riferimento, secondo il piano di studio.

9. Possono essere previsti corsi integrativi tenuti dai titolari dei contratti integrativi ed hanno durata e collocazione nel calendario accademico stabiliti dal Consiglio di Facoltà. Sono collegati ad un corso ufficiale.

10. Sono esercitazioni le attività applicative collegate ad un insegnamento, impartite anche da titolari di incarico di supporto alla didattica, in orario diverso da quelle delle lezioni. Esse sono volte a colmare lacune formative di singoli o gruppi di studentesse/studenti e a risolvere quesiti analoghi a quelli proposti alle studentesse e agli studenti nelle prove scritte di esame. Se non esplicitamente indicato nei regolamenti di corsi di studio, le esercitazioni non danno luogo a crediti formativi.

Art. 15 – Obiettivi formativi e Programmi dei corsi

Gli obiettivi formativi definiti dall'Ordinamento didattico e i requisiti minimi di apprendimento del corso di studio e dei singoli insegnamenti sono proposti dal CCdS.

I programmi dei singoli insegnamenti devono uniformarsi a tali obiettivi e sono verificati dal CCdS. I programmi di norma sono resi pubblici prima dell'inizio delle lezioni.

Il programma e il materiale didattico relativo agli insegnamenti sono pubblicati dai docenti sulla piattaforma Moodle.

Art. 16 - Corsi sdoppiati o triplicati

1. Se il numero delle studentesse e degli studenti iscritti ad un insegnamento supera determinati

limiti stabiliti dal Senato Accademico, l'insegnamento viene suddiviso in due o più corsi paralleli con stessi programmi, stesse modalità di svolgimento del corso e dell'esame e stessi orari. Le/i docenti che, in sede di programmazione didattica, si rendono disponibili a tenere insegnamenti suddivisi in due o più corsi paralleli, si impegnano a rispettare quanto sopra. In particolare, al fine di garantire la parità di trattamento delle studentesse e degli studenti, le modalità di esame dovranno essere le stesse per tutti i corsi in parallelo e, nel caso di esami scritti, i testi di esame proposti alle studentesse e agli studenti dovranno essere formulati con modalità univoche per tutti i corsi in parallelo e le modalità di correzione degli elaborati dovranno essere le medesime.

2. La/il Preside è tenuto al controllo che le modalità di svolgimento delle prove di esame siano coerenti con il presente regolamento. In caso di modalità di formulazione nel testo delle prove scritte non univoche, la/il Preside decide quale prova scritta assegnare a tutti gli studenti e le studentesse tra quelle proposte dalle/dai docenti dei corsi paralleli.

3. Le studentesse e gli studenti sono assegnati ai singoli corsi in base alla lettera iniziale del cognome (corsi paralleli A-L e M-Z o A-H e I-Z in caso di sdoppiamento, corsi paralleli A-E, F-O e P-Z nel caso di triplicazione).

Art. 17 - Mutuazioni

1. Il Consiglio di Facoltà determina i criteri in base ai quali è possibile mutuare insegnamenti fra diversi corsi di studio anche tra Facoltà o Dipartimenti di versi, secondo le modalità stabilite dall'art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Consiglio di Facoltà su proposta del Dipartimento determina i corsi di insegnamento che possono essere mutuati.
3. La mutuazione è possibile solo nel caso in cui l'insegnamento risulti scoperto e non sia possibile o conveniente provvedere alla sua copertura per supplenza o affidamento. Nel caso di mutuazione da altra struttura (Facoltà/Dipartimento), la Facoltà concorda con l'altra struttura presso la quale si tiene il corso da mutuare le modalità di accesso alla didattica in modo da rendere la frequenza delle studentesse e degli studenti compatibile con gli altri impegni didattici. Tali modalità dovranno essere comunicate agli interessati prima dell'inizio dei corsi.

TITOLO III – PROVE DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Art. 18- Ammissione e frequenza

1. L'immatricolazione è l'atto amministrativo con cui si acquisisce lo status di "studente universitario" (art. 6 del Regolamento Studentesse e Studenti).

2. La domanda di immatricolazione al primo anno o di iscrizione agli anni successivi al primo va considerata anche come domanda di ammissione agli esami di profitto ed è valida per l'intero anno accademico.

3. La studentessa/lo studente non può sostenere esami relativi agli insegnamenti dell'anno di corso al quale è regolarmente iscritta/o, prima del termine del semestre in cui tali attività didattiche sono previste ed erogate.

4. A partire dall'A.A. 2024-2025 agli studenti immatricolati viene rilasciato il badge virtuale che può essere utilizzato come strumento identificativo in sede di esame.

5. L'obbligatorietà della frequenza alle attività formative e le relative modalità di verifica possono essere stabilite dalla Facoltà su proposta del Consiglio del Corso di Studio e sono riportate nelle norme specifiche del corso di studio.

6. In caso di obbligo di frequenza, per la studentessa/lo studente frequentante possono essere previsti particolari programmi e modalità di svolgimento degli esami. L'eventuale obbligatorietà della frequenza ai corsi e le relative modalità sono stabilite dalla Facoltà. Per acquisire la qualifica di frequentante la studentessa/lo studente deve ottenere l'attestazione di frequenza di almeno due terzi delle ore complessivamente impartite nel corso (incluse lezioni, esercitazioni, visite guidate, ecc.). La frequenza viene registrata con firma su appositi registri o mediante altri strumenti informatici indicati dalla Facoltà prima dell'inizio dei corsi. In caso di non acquisizione della frequenza non potrà essere sostenuto l'esame.

Art. 19- Calendario Didattico e Sessioni d'esame

1. L'attività didattica è organizzata in periodi didattici corrispondenti a semestri o cicli. Il Consiglio di Facoltà stabilisce il calendario delle attività didattiche su proposta della Commissione Paritetica. La Facoltà coordina le attività didattiche dei vari corsi di studio e predispone gli orari delle lezioni in accordo con i/le Presidenti dei CdS.

2. Il numero di appelli per sessione è stabilito dal Consiglio di Facoltà su proposta della Commissione Paritetica nel calendario delle attività didattiche di cui all'art. **28**. Possono essere inserite nel calendario delle attività didattiche anche eventuali ulteriori sessioni di esame, riservate esclusivamente a coloro che hanno superato la durata legale del corso di studio.

3. Gli esami di profitto si svolgono nelle seguenti sessioni:
- invernale, per gli insegnamenti impartiti nel primo semestre o negli anni accademici precedenti. I laureandi possono accedere solo al primo appello (sessione straordinaria) senza obbligo di rinnovo di iscrizione;
- estiva, per tutti gli insegnamenti impartiti;
- autunnale, per tutti gli insegnamenti impartiti.

4. Per gli insegnamenti, già inseriti nel piano di studio, e non più attivati, è conservata alla studentessa/allo studente la possibilità di sostenere il relativo esame entro l'anno accademico successivo a quello di ultima attivazione. Dopo tale termine l'esame potrà essere sostenuto secondo le modalità stabilite dalla Facoltà e consultabili nel sito internet della Facoltà.

5. La studentessa/lo studente che sostenga l'esame nell'anno accademico successivo a quello di ultima attivazione può mantenere il programma dell'anno di frequenza. Trascorso il termine perde tale diritto e dovrà concordare con il docente eventuali modifiche e integrazioni del programma.

Art. 20 – Prove di valutazione del profitto: esami

Nelle prove di valutazione del profitto, la studentessa/lo studente è chiamata/o a dimostrare la propria preparazione sugli argomenti del programma con modalità indicate dal docente e adeguatamente pubblicizzate.

Gli esami di profitto di svolgono nel rispetto dell'art. 20 del RDA secondo quanto dettagliato all'art. 20 del Regolamento Studentesse e Studenti.

1. La/il docente stabilisce nel programma dell'insegnamento di cui è titolare le modalità di svolgimento degli esami (solo scritto/solo orale/ scritto e orale), la modalità di valutazione dell'apprendimento, i criteri di valutazione dell'apprendimento, i criteri di misurazione dell'apprendimento e i criteri di attribuzione del voto finale.

2. Eventuali variazioni delle modalità degli esami, per essere valide, devono essere comunicate in Presidenza ed approvate per essere pubblicate nei canali ufficiali.

3. La distanza tra due appelli consecutivi dello stesso insegnamento, di norma, deve essere pari ad almeno 10 giorni.

4. Nel corso delle prove d'esame la studentessa/lo studente è chiamata/o a rispondere su argomenti e con modalità indicate dal docente nel programma ufficiale dell'insegnamento - Syllabus.

5. Inoltre, nel programma pubblicato all'inizio del corso possono essere previsti eventuali prerequisiti che la studentessa/lo studente deve aver acquisito per poter superare l'esame, le modalità di svolgimento del corso, i risultati di apprendimento attesi (Conoscenze e comprensione, Capacità di applicare conoscenze e comprensione, Competenze trasversali).
La studentessa/lo studente che sostenga l'esame nell'anno di corso successivo a quello in cui ha frequentato il corso può mantenere il programma dell'anno di frequenza. Trascorso il termine perde tale diritto e deve adottare il programma in vigore, salvo concordare con il docente eventuali modifiche.

6. La studentessa/lo studente è tenuta/o a conoscere le norme dell'ordinamento didattico del proprio corso di studio ed è il solo responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle suddette norme. In aggiunta alle altre disposizioni previste nel presente regolamento e dalla normativa vigente, si stabilisce che:
- non si può ripetere un esame già verbalizzato con esito favorevole;
- gli esami sostenuti in violazione delle norme che regolano le propedeuticità (ove previste) saranno annullati.

7. L'esame annullato va sostenuto di nuovo.

8. Le studentesse e gli studenti possono sostenere gli esami di profitto in ogni appello previsto nelle sessioni di esame contemplate dal calendario accademico (art. 20, comma 15 Regolamento Didattico di Ateneo).

9. Gli esami di profitto delle singole discipline possono prevedere:

- solo colloqui orali;
- solo prove scritte:
- prove scritte e colloqui orali.

La prova scritta, se preliminare all'ammissione ad un'ulteriore prova (scritta o orale), resta valida, di norma, al massimo nella sessione.
Ogni studentessa/studente, qualora ritenga che le modalità di svolgimento di un esame non corrispondano a quanto indicato nel presente regolamento e nel programma pubblicizzato dal docente all'inizio del corso, può chiederne il rispetto rivolgendosi alla/al Preside, ovvero alla/al Presidente del Corso di Studio.
In presenza di appositi laboratori la prova scritta può essere sostituita da una prova pratica.

10. Per ogni appello e per ogni insegnamento sono predisposte liste informatizzate nelle quali le studentesse/gli studenti debbono iscriversi. Solo coloro che sono iscritti possono sostenere l'esame.
Le liste informatizzate saranno attive almeno 15 giorni prima del giorno in cui inizia l'arco temporale di ciascun appello e saranno disattivate 3 giorni prima della data prevista per l'esame.
Le studentesse e gli studenti iscritti in una lista che decidano di non sostenere l'esame sono tenuti a cancellare il proprio nominativo dalla lista. Ciascun docente comunicherà all'inizio della sessione d'esame l'eventuale penalizzazione per la mancata cancellazione.

11. Modalità e strumenti che la studentessa/lo studente può utilizzare per l'iscrizione alle liste d'esame debbono essere adeguatamente pubblicizzati.
L'appello deve avere inizio alla data fissata e, nel caso di prova orale, deve essere portato a compimento con continuità. Eventuali deroghe devono essere motivate e autorizzate dalla/dal Preside di Facoltà. La data di inizio di un appello non può in alcun caso essere anticipata.
Nel caso di prova scritta il termine e le modalità di notifica degli esiti devono essere comunicati il giorno stesso della prova secondo quanto stabilito dal Senato Accademico.
Le operazioni d'esame iniziano alla data e all'ora indicati nella lista di prenotazione, con l'appello nominale delle studentesse e degli studenti presenti.
Sulla base delle presenze effettive, la/il docente formula un programma di lavori distribuendo le studentesse e gli studenti in una, due o più mezze giornate. Chi non risponde all'appello viene depennato dalla lista. Ritardi giustificati di coloro che non hanno risposto all'appello nominativo vanno notificati alla/al docente, che provvede all'inclusione del nominativo in calce alla lista.
La studentessa/lo studente impossibilitata/o a partecipare alle operazioni d'esame per causa di forza maggiore (malattia documentata, ad esempio) può chiedere una proroga straordinaria dell'appello da concedersi compatibilmente con le esigenze organizzative della Facoltà e con la disponibilità delle/dei docenti.
Le prove di esame di norma sono pubbliche.

12. Le commissioni per gli esami di profitto sono nominate dalla/dal Preside in accordo con la Direttrice/il Direttore del Dipartimento di riferimento.
La commissione degli esami degli insegnamenti monodisciplinari è presieduta dal/dalla titolare dell'insegnamento ed eventualmente da altri docenti di materia affine.
Per i corsi integrati o organizzati in moduli la commissione è formata da tutti i responsabili delle attività formative costituenti i corsi medesimi, con un minimo di due membri, e presieduta dalla Coordinatrice o dal Coordinatore del corso.

In caso di motivato impedimento la/il presidente della commissione viene sostituito da altra/altro docente nominato dalla/dal Preside. La Commissione è formata e nominata secondo quanto disposto dall'articolo 19, comma 1, lettera c) e dall'articolo 20, comma 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

13. Gli esami di profitto devono accertare la preparazione del candidato nella materia oggetto dell'insegnamento. La Facoltà coadiuvata dal Consiglio di Corso di Studio esercita il controllo sulle modalità di valutazione degli esami.
Il risultato degli esami è espresso in trentesimi con possibile assegnazione di lode. L'esame si intende superato con una votazione minima di 18/30.
Superato l'esame, la studentessa/lo studente acquisisce i crediti previsti per il relativo insegnamento.

14. In via eccezionale è ammessa la possibilità di sostenere gli esami di profitto in modalità telematica, in presenza di situazioni personali di particolare gravità o rilevanza che non consentano il raggiungimento della sede, a condizione che il sostenimento della prova con questa modalità consenta una corretta valutazione della stessa (art. 20, comma 11, Regolamento Studentesse e Studenti).
Gli strumenti utilizzati e le modalità di svolgimento della prova devono garantire l'accertamento dell'identità della studentessa o dello studente, il regolare svolgimento dell'esame e il rispetto delle norme sul trattamento dei dati personali.
Le richieste per sostenere l'esame in modalità telematica, corredate da idonea documentazione, vanno indirizzate al Nucleo Didattico di riferimento, di norma almeno 15 giorni prima della data prevista per l'appello.
Le istanze pervenute verranno valutate da apposita Commissione istituita presso ciascun Nucleo Didattico. L'eventuale accoglimento della richiesta sarà comunicato alla studentessa o allo studente e al docente responsabile dell'insegnamento.

Art. 21 - Verifica della conoscenza linguistica

1. È richiesta la comprovata conoscenza della lingua inglese di livello B1 o superiore. Per i corsi di studio erogati in lingua inglese, viene richiesta la conoscenza a livello B2 opportunamente comprovata.

2. Per l'ammissione alle Lauree Magistrali è prevista una verifica della conoscenza linguistica in ingresso mediante l'erogazione di un test.

3. Le modalità di verifica della conoscenza linguistica sono definite nella parte specifica del Corso di Studio.

4. Per le lauree triennali non è prevista una verifica della conoscenza linguistica in ingresso. È altresì prevista l'acquisizione di almeno 9 crediti di una lingua comunitaria diversa dalla lingua italiana (francese, inglese, spagnolo, tedesco). È previsto anche il riconoscimento di crediti per le certificazioni linguistiche riconosciute dalla Facoltà (come da Tabella riconoscimento crediti pubblicata nel sito di Facoltà) nei limiti consentiti per le attività extracurriculari previste dal DM 16/03/2007 Art. 4 Nota 1063 del 29/04/2011.

Art. 22 – Propedeuticità e vincoli

1. Eventuali propedeuticità possono essere definite nel Regolamento del singolo corso di studio.

2. I docenti possono inserire all'interno dei programmi dei propri corsi d'insegnamento le conoscenze che ritengono indispensabili per poter seguire il corso e sostenere l'esame.

TITOLO IV – MOBILITÀ INTERNAZIONALE, NAZIONALE E TIROCINIO

Art. 23 - Periodi di studio in Italia e all'estero

1. La Facoltà attiva programmi di interscambio con altre università straniere o italiane e nomina a tal fine una/un Responsabile dei programmi (art. 22, Regolamento didattico di Ateneo).

Gli studenti possono svolgere parte dei propri studi presso atenei esteri o istituti equiparati nell'ambito dei programmi europei e/o di accordi stipulati che potranno prevedere anche il conseguimento del doppio titolo. I singoli programmi prevedono, di norma, la permanenza delle studentesse e degli studenti presso Atenei stranieri o italiani per uno o due semestri didattici.

2. I programmi di mobilità nazionale istituiti con decreto ministeriale 548 del 28/03/2024, consentono di svolgere attività formative in un'altra università italiana convenzionata. La durata della mobilità può variare da un minimo di tre ad un massimo di sei mesi, secondo quanto stabilito dalle singole convenzioni stipulate con le università ospitanti e si svolgerà nei tempi e modi indicati nel bando.

3. I bandi di partecipazione alla mobilità internazionale e nazionale vengono pubblicati ogni anno dall'Ateneo. Sulla base dei criteri stabiliti nel bando viene formulata una graduatoria.

4. Le studentesse/gli studenti usufruiscono, per il periodo trascorso presso gli Atenei di destinazione, di una borsa di studio il cui importo è indicato annualmente nel bando.

5. L'Ateneo favorisce gli scambi di studenti con Università estere secondo un principio di reciprocità, mettendo a disposizione degli studenti ospiti le proprie risorse didattiche e fornendo un supporto organizzativo agli scambi. Le condizioni, le procedure e le modalità vengono deliberate dal Senato Accademico, sentiti i Dipartimenti o le Facoltà ove costituite.

6. Il riconoscimento del programma di studi effettuato presso Atenei internazionali e nazionali deve essere preventivamente approvato dal Dipartimento/Facoltà di riferimento secondo modalità stabilite dal proprio regolamento, a meno che, nell'ambito di accordi di scambio, siano state approvate dal Senato Accademico tabelle di equivalenza con i corsi e seminari tenuti presso Università partner.

7. Le tipologie del riconoscimento dei crediti sono:
a- frequenza di attività formative;
b- frequenza di attività formative e verifica di profitto per il conseguimento di crediti;
c- preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
d- tirocinio.

8. Le attività svolte nei periodi di mobilità da studenti iscritti all'Ateneo, nell'ambito di programmi di scambio con istituzioni universitarie internazionali e nazionali, sono riconosciute valide ai fini della carriera e danno luogo all'acquisizione di crediti formativi, purché compiute nel rispetto delle norme e delle determinazioni specifiche delle competenti strutture didattiche interessate.

9. Il riconoscimento preventivo del programma di studi da effettuarsi in mobilità e la determinazione dei crediti acquisibili a seguito dello svolgimento delle relative attività è affidato alle competenti strutture didattiche.

10. Le competenti strutture didattiche possono procedere alla determinazione di un voto associato all'attività svolta in mobilità, espresso in trentesimi, sulla base di tabelle di equiparazione tra le differenti modalità di valutazione proposte dalle strutture stesse e approvate dai Dipartimenti di riferimento o dalle Facoltà ove costituite.

11. Il riconoscimento dell'esame comporta anche il riconoscimento dei crediti attribuiti ai corsi seguiti in mobilità.

12. Previa delibera del Dipartimento/Facoltà di riferimento, nella certificazione della carriera scolastica dello studente viene fatta menzione delle attività formative compiute all'estero, ovvero compiute in Italia e da valere per la prosecuzione dell'attività formativa sia in Italia che all'estero, anche se non convalidate ai fini del conseguimento del titolo indicando gli esami superati, le frequenze acquisite e l'eventuale tirocinio.

Art. 24 - Esami sostenuti in mobilità e riconoscimento dei crediti

1. La studentessa/lo studente che compie un periodo di studi universitari (art. 19 del Regolamento Studentesse e Studenti) all'estero o in altro Ateneo nazionale può chiedere:
a) nel caso di 2 semestri la convalida degli esami concordati con la/il Responsabile del programma per un totale non superiore a 60 crediti;
b) nel caso di un semestre la convalida di non più di 30 crediti.

2. La studentessa/lo studente non può sostenere alcun esame presso questa Facoltà durante il periodo di studio all'estero.

3. Le materie il cui esame può essere convalidato sono indicate, così come ogni altra modifica successivamente concordata, in una scheda individuale ("proposta didattica") firmata dalla studentessa/dallo studente e dalla/dal Responsabile del programma e approvata dalla Facoltà.

4. Non possono essere riconosciuti esami al di fuori di quelli indicati nella "proposta didattica". Gli esami sostenuti all'estero e certificati dal "TOR" (Transcript of Records) corrispondenti alla "proposta didattica" vanno verbalizzati dalla/dal Responsabile del programma in apposito registro, controfirmato dalla/dal Preside, e nel libretto della/dello studentessa/studente.

5. Le studentesse e gli studenti stranieri che frequentano uno o due semestri presso questa Facoltà possono inserire nel proprio curriculum qualsiasi disciplina attivata nella Facoltà, compatibilmente con la normativa dell'Università di provenienza.

Art. 25 – Tirocinio formativo/stage

1. I tirocini/stage sono regolati dal Decreto n. 142 del 25 marzo 1998 che contiene il regolamento recante le norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'Art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento.

2. Possono accedere ai tirocini promossi dalla Facoltà:
- gli iscritti ai corsi di studio afferenti ai Dipartimenti coordinati dalla Facoltà;

- i possessori dei titoli finali dei corsi di studio afferenti ai Dipartimenti coordinati dalla Facoltà, purché il tirocinio abbia inizio entro i dodici mesi dal conseguimento del titolo.

3. L'attività di tirocinio/stage viene svolta presso enti pubblici o privati, aziende e studi professionali o presso le strutture didattico-scientifiche dell'Università.

4. Il tirocinio/stage può essere effettuato anche in più di una sede, questa può essere anche all'estero.

5. I rapporti con le sedi extrauniversitarie sono regolati da convenzioni di cui all'art.5 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento.

6. La Facoltà si riserva di stabilire le modalità specifiche di svolgimento del tirocinio/stage indicate nel Regolamento Stage.

7. Al tirocinio/stage vengono di norma attribuiti da un minimo di 6 crediti ad un massimo di 12 crediti secondo quanto previsto nel piano di studio. Ad ogni credito corrispondono 25 ore di attività formativa.

8. La/Il tutor accademico approva il progetto di tirocinio ed è di supporto alla studentessa/allo studente durante lo stesso.

9. Nello svolgimento dell'attività di tirocinio/stage, la/il tirocinante opera in stretto coordinamento con una/un responsabile del progetto di tirocinio espressamente indicato dall'ente ospitante ed appartenente all'organizzazione dell'ente stesso (responsabile aziendale). Tale figura segue in loco il tirocinante verificandone la presenza e l'attività nella sede del tirocinio.

10. Al termine del periodo di tirocinio/stage la/il responsabile aziendale rilascia alla studentessa/allo studente la dichiarazione di stage. La suddetta dichiarazione, successivamente al controllo dell'effettivo svolgimento dello stage nei termini previsti, verrà vistata dall'ufficio preposto al fine di procedere con la registrazione dell'esame secondo quanto indicato nel regolamento specifico. Il tirocinante e l'ente ospitante valuteranno l'attività attraverso dei questionari previsti nella procedura stage online.

11. La domanda di tirocinio/stage va presentata dalla studentessa/dallo studente secondo le modalità indicate nel Regolamento Stage. Nel medesimo regolamento è illustrata la procedura operativa.

12. I tirocini per i laureati possono essere svolti solo presso soggetti ospitanti esterni. Il tirocinio può effettuarsi solo in presenza di apposita convenzione.

TITOLO V - PROVA FINALE

Art. 26 – Esame finale dei Corsi di studio

Per l'ammissione alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti previsti dal Regolamento Didattico del corso di studio per le attività formative diverse dalla prova finale ed essere in regola con il versamento delle tasse e contributi dovuti per tutti gli anni di iscrizione presso l'Università.

Per i requisiti e le modalità per l'ammissione si rinvia all'art. 28 del Regolamento Studentesse e Studenti.

Art. 27- Esame finale dei Corsi di studio – modalità di svolgimento e criteri

1. Corsi di Laurea

1. L'esame finale per i Corsi di Laurea consiste nella valutazione di un Rapporto finale che viene redatto in forma scritta (artt. 28 e 29 del Regolamento Studentesse e Studenti). Il relatore/la relatrice del Rapporto finale può essere un professore/una professoressa ufficiale della Facoltà (ordinario, associato, supplente o a contratto), un ricercatore/una ricercatrice della Facoltà (anche senza affidamento di un corso), un professore/una professoressa o un ricercatore/una ricercatrice di altre Facoltà dell'Ateneo.
L'impegno richiesto alla studentessa/allo studente per l'elaborazione del rapporto è di 75 ore di lavoro complessivo pari a 3 crediti (D.M. 270/04) o di 50 ore di lavoro complessivo pari a 2 crediti (D.M. 509/99).

2. La studentessa/lo studente che non ottiene direttamente da un/una docente del corso di laurea l'assegnazione del Rapporto finale presenta una domanda alla/al Presidente del Corso di Studio a cui è iscritto. La domanda viene esaminata dalla/dal Presidente del Corso di Studio che indica il docente del corso di laurea al quale la studentessa/lo studente dovrà rivolgersi, tenendo conto delle preferenze espresse dalla studentessa/dallo studente e delle esigenze organizzative (carico didattico dei docenti, differenziazione degli argomenti, ecc.).

3. La studentessa/lo studente può formulare la domanda di assegnazione del rapporto finale quando ha acquisito almeno 126 crediti. La domanda di assegnazione del Rapporto finale si compila on-line con apposita procedura disponibile presso il sito di Facoltà www.econ.univpm.it. L'elenco dei Rapporti Finali assegnati è pubblico.

4. È possibile prevedere un periodo di studio in azienda per la preparazione del rapporto finale commisurando il monte ore ai crediti formativi universitari previsti dai Regolamenti didattici dei corsi di studio per la prova finale, come stabilito dal Consiglio di Facoltà e pubblicato nel sito di Facoltà nella sezione "Stage/tirocini".

5. La studentessa/lo studente è tenuta/o a svolgere il Rapporto finale con impegno costante.

6. Il Rapporto finale, di norma, non dovrà superare 30 pagine (D.M. 509/99) o 40 pagine (D.M. 270/04). Per ulteriori informazioni in merito al formato pagina consultare i consigli disponibili nel sito di Facoltà.

7. I termini e le procedure per la consegna del Rapporto finale, nonché le regole per sostenere l'esame finale sono stabiliti dagli organi accademici e sono pubblicati nel sito della Segreteria Studenti. La procedura per sostenere l'esame di laurea è informatizzata.

8. La commissione dell'esame finale di laurea è composta da almeno sette membri ed è presieduta dalla/dal Preside o da una/un sua/suo delegata/delegato.

9. La votazione dell'esame finale è espressa in centodecimi con possibile assegnazione di lode, ed è assegnata dalla Commissione sulla base del curriculum della studentessa/dello studente, dell'elaborato scritto e di eventuali altre indicazioni stabilite dalla Facoltà.

10. La Facoltà può approvare criteri guida per l'assegnazione dei punteggi ai quali le Commissioni devono adeguarsi. Tali criteri sono illustrati nella parte specifica del corso di studio del presente Regolamento all'art. 37.

2. Corsi di Laurea Magistrale

1. L'esame finale per i Corsi di Laurea Magistrale consiste nella discussione di una Tesi scritta, elaborata in modo originale dalla studentessa/dallo studente, sotto la guida di un relatore/una relatrice ed eventualmente anche di un correlatore. L'impegno richiesto alla studentessa/allo studente è commisurato al numero dei crediti previsti nei singoli ordinamenti didattici dei corsi di laurea magistrale attivati presso la Facoltà.
2. La relatrice/il relatore di una Tesi può essere una professoressa/un professore ufficiale della Facoltà (ordinario, associato, supplente o a contratto), una ricercatrice/un ricercatore della Facoltà (anche senza affidamento di un corso), una professoressa/un professore o una ricercatrice/un ricercatore di altre Facoltà dell'Ateneo.
3. Correlatore/correlatrice è colui/colei che ha seguito direttamente la studentessa/lo studente, anche se solo per una parte specifica della tesi. Può essere una delle figure indicate al comma precedente o altre figure indicate dal Senato Accademico (art. 30 del Regolamento studenti).
4. È possibile prevedere un periodo di studio in azienda per la preparazione della tesi commisurando il monte ore ai crediti formativi universitari previsti dai Regolamenti didattici dei corsi di studio per la prova finale, come stabilito dal Consiglio di Facoltà e pubblicato nel sito di Facoltà nella sezione "Stage/tirocini".
5. Il correlatore/la correlatrice è tenuto/tenuta a firmare il frontespizio della Tesi.
6. La studentessa/lo studente che non ottiene direttamente da un/una docente di cui al comma 2 l'assegnazione della Tesi presenta una domanda alla/al Presidente del Corso di Laurea Magistrale a cui è iscritto. La domanda viene esaminata dalla/dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale che indica la/il docente alla/al quale la studentessa/lo studente dovrà rivolgersi, tenendo conto delle preferenze espresse dalla studentessa/dallo studente e delle esigenze organizzative della Facoltà (carico didattico dei/delle docenti che possono essere relatori/relatrici, differenziazione degli argomenti, ecc.).
7. La studentessa/lo studente può formulare la domanda di assegnazione tesi quando ha acquisito almeno 60 crediti (D.M. 270/04) o 240 crediti (D.M. 509/99). La domanda di

assegnazione della Tesi si compila on-line con apposita procedura disponibile presso il sito di Facoltà www.econ.univpm.it. L'elenco delle Tesi assegnate è pubblico.

8. La studentessa/lo studente è tenuta/o a svolgere la Tesi con impegno costante.
9. La tesi non dovrà, di norma, andare oltre le 150 pagine. Per ulteriori informazioni in merito al formato pagina consultare i consigli disponibili nel sito di Facoltà.
10. I termini e le procedure per la consegna della Tesi, nonché le regole per sostenere l'esame finale sono stabiliti dagli organi accademici e sono pubblicati nel sito della Segreteria Studenti. La procedura per sostenere l'esame di laurea è informatizzata.
11. La commissione dell'esame di laurea magistrale è composta da nove membri ed è presieduta dalla/dal Preside o da una/un sua/suo delegata/delegato.
12. La votazione dell'esame finale è espressa in centodecimi con possibile assegnazione di lode, ed è assegnata dalla Commissione sulla base del curriculum della studentessa/dallo studente, dell'esame finale, dell'elaborato scritto e di eventuali altre indicazioni stabilite dalla Facoltà.
13. La Facoltà può approvare criteri guida per l'assegnazione dei punteggi ai quali le Commissioni devono adeguarsi. Tali criteri sono illustrati nella parte specifica del corso di studio del presente Regolamento all'art. 37.
14. La tesi di laurea può essere redatta e discussa in lingua inglese; in questo caso, il candidato è tenuto a redigere un sommario esteso in lingua italiana. Per i Corsi in lingua inglese, la tesi di laurea deve essere redatta e discussa in lingua inglese.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si rinvia all'art. 29 del Regolamento Studentesse e Studenti.

TITOLO VI - ORGANIZZAZIONE

Art. 28 – Programmazione dell'attività didattica di Facoltà

1. La Facoltà approva, entro la data stabilita dal Senato Accademico per ogni anno, il piano didattico relativo all'attività che intende svolgere nel successivo anno accademico. Questo contiene:

a) l'elenco dei Corsi di Studio offerti;
b) il manifesto degli studi, per ogni Corso di Studio, con indicazione per ciascun anno di corso degli insegnamenti impartiti nell'ambito dei singoli settori scientifico disciplinari, dei relativi docenti, del numero di crediti riconosciuti;
c) le disposizioni sugli obblighi di frequenza e sul numero minimo di crediti da acquisire per l'iscrizione agli anni successivi al primo;
d) le norme che regolano il riconoscimento dei crediti per le attività a scelta libera della/dello studentessa/studente, per la valutazione della prova finale;
e) il calendario delle attività didattiche relativo agli esami, alle lezioni, alle sedute di laurea e agli altri servizi didattici offerti;
f) l'assegnazione dei singoli insegnamenti è attribuita ai docenti dal Consiglio di Facoltà su proposta dei Dipartimenti. Qualora venga ravvisata la necessità, in assenza di copertura degli insegnamenti da parte di docenti della materia nell'ambito dell'Ateneo, il Consiglio di Facoltà può affidare gli insegnamenti a professori a contratto, secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Art. 29 - Valutazione dell'attività didattica e dei servizi della Facoltà

1. La Facoltà procede con cadenza annuale alla valutazione dell'attività didattica secondo quanto disposto dall'art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo. Questa riguarda:

a) l'offerta formativa della Facoltà,
b) i corsi di studio;
c) i singoli insegnamenti;
b) i servizi offerti alla comunità studentesca dalle strutture di supporto alla didattica.

2. La valutazione si avvale dei questionari on line che le studentesse e gli studenti compilano prima del termine delle lezioni o al momento della prima iscrizione ad un esame previsto nel piano, di analisi statistiche sul numero e sull'esito degli esami, di giudizi e relazioni dei titolari dei corsi, di informazioni sistematiche sul rispetto dei tempi di laurea e, in generale, sulla corrispondenza tra previsione dell'ordinamento didattico e situazione effettiva.

3. Il Consiglio di Corso di Studio e la Facoltà analizzano periodicamente l'inserimento dei propri laureati nel mondo del lavoro.

La Facoltà elabora le informazioni condivise con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e con le altre Facoltà e Dipartimenti e le confronta con analoghe indagini di carattere nazionale ed internazionale.

Per svolgere attività di valutazione e/o sondaggi è possibile ricorrere, oltre che a personale tecnico amministrativo interno all'Ateneo, a personale docente della Facoltà ed anche a studentesse e studenti (150 ore).

PARTE SECONDA - NORME SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

TITOLO VII - CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DATA SCIENCE FOR ECONOMICS, BUSINESS AND FINANCE – (CLASSE LM DATA EX DM 270/2004 - CODICE CORSO EM33) – SEDE DI ANCONA

Art. 30- Premesse e finalità

1. Il Corso di laurea magistrale in Data Sciences for Economics, Business and Finance afferisce al Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali.
2. Il Corso di Laurea magistrale in Data Sciences for Economics, Business and Finance è un corso che si propone di fornire una formazione avanzata sull'analisi di problemi economico-aziendali ed economico-finanziari attraverso l'uso di metodologie per il trattamento dei big-data. Sono previsti due curricula: Data Science and Business Analytics, con l'85% degli insegnamenti erogato in lingua inglese, e Data Science for Finance and Economics, integralmente erogato in lingua inglese.
Le figure professionali che si intendono formare devono essere in grado di analizzare fenomeni complessi di natura economica e finanziaria che influenzano le strategie di business e di investimento utilizzando tecniche informatiche specifiche per l'elaborazione di grandi moli di dati, metodi statistici, econometrici e computazionali e nel rispetto delle normative sul trattamento dei dati personali.
L'offerta didattica, complessivamente pari a 120 CFU, è articolata in quattro semestri in ognuno dei quali vengono mediamente impartiti 30 CFU. Gli insegnamenti di base dell'area informatico-statistica sono collocati prevalentemente nel primo semestre mentre nel secondo sono erogati insegnamenti rivolti ad applicazioni e problematiche.

Art. 31 – Modalità di ammissione

1. Coloro che intendono iscriversi al Corso devono presentare apposita domanda di iscrizione contenente l'indicazione del curriculum prescelto.
2. L'ammissione al Corso di LM è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza dei requisiti curriculari e della personale preparazione, attraverso il giudizio di una Commissione, che viene nominata dalla Facoltà su proposta del Consiglio di Corso di Studio.
3. Per l'ammissione al Corso è richiesto il possesso di una laurea, triennale o quadriennale o di un diploma universitario triennale, ovvero di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Nello specifico, le classi di laurea considerate sono:

a) ex D.M. 270/2004:
CLASSE L-08 Lauree in Ingegneria dell'Informazione
CLASSE L-16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
CLASSE L-18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
CLASSE L-31 Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche
CLASSE L-33 Lauree in Scienze Economiche
CLASSE L-35 Lauree in Scienze Matematiche
CLASSE L-41 Lauree in Statistica

b) ex. D.M. 509/99:
CLASSE 09 Lauree in Ingegneria dell'Informazione
CLASSE 17 Lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale
CLASSE 19 Lauree in Scienze dell'Amministrazione
CLASSE 26 Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche
CLASSE 28 Lauree in Scienze Economiche
CLASSE 32 Lauree in Scienze Matematiche
CLASSE 37 Lauree in Statistica
c) previgente ordinamento quadriennale: qualunque laurea che sia equiparata a quelle sopra indicate ai punti a) e b).

In aggiunta è richiesto il possesso di:

12 CFU in aree matematico-statistico-informatiche, settori scientifico disciplinari:
MAT-01, MAT-05, MAT-06, MAT-08, MAT-09, INF-01, ING-INF/05, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06, SECS-P/05, ovvero gli attuali settori, MATH-01/A, MATH-03/A, MATH-03/B, MATH-05/A, MATH-06/A, INF0-01/A, IINF-05/A, STAT-01/A, STAT-02/A, STAT-04/A, ECON-05/A.

12 CFU nell'area delle scienze economiche, settori scientifico disciplinari: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/11, ING-IND/35, ovvero gli attuali settori
ECON-01/A, ECON-02/A, ECON-04/A, ECON-05/A, ECON-06/A, ECON-07/A, ECON-09/A, ECON-09/B, IEGE-01/A.

Nel caso di titoli esteri, la corrispondenza tra contenuto degli insegnamenti e i settori scientifico disciplinari verrà effettuata da un'apposita commissione del Corso di Studio.

Costituisce altresì requisito per l'accesso al corso il possesso di competenze linguistiche almeno di livello B2 nella lingua inglese. Per gli studenti internazionali che scelgono il percorso Data Science and Business Analytics, costituisce altresì requisito per l'accesso al corso il possesso di competenze linguistiche almeno di livello B2 nella lingua italiana.

L'ammissione al Corso di Laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione tramite una prova individuale per tutti gli studenti in possesso dei requisiti sopra indicati. Il regolamento didattico del Corso di Studio indicherà le modalità della verifica della personale preparazione e delle competenze linguistiche.

4. La Commissione di Ammissione, nominata dalla Facoltà su proposta del Consiglio di Corso di Studio, valuterà l'adeguatezza della personale preparazione tramite una prova individuale per tutti gli studenti e le studentesse in possesso dei requisiti sopra indicati. In casi eccezionali e adeguatamente motivati e in presenza di un curriculum particolarmente brillante, su proposta della Commissione di Ammissione, il Consiglio di Corso di Studio può autorizzare laureate/laureati non in possesso dei requisiti curriculari a sottoporsi alla verifica della personale preparazione.
L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al superamento di tale verifica.

La preparazione individuale è acquisita dalle candidate/dai candidati che abbiano conseguito una valutazione finale nella laurea triennale superiore a 85/110. Coloro che abbiano conseguito un voto di laurea triennale uguale o inferiore a 85/110 (o votazione equivalente espressa in centesimi) devono dimostrare la propria adeguata preparazione sostenendo, con esito positivo, un colloquio incentrato sui temi oggetto della tesi di laurea triennale/magistrale.
Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale la studentessa/lo studente deve essere in possesso di una certificazione di livello B2 o superiore ovvero QPT Placement Test a livello B2 o superiore. La certificazione o il TEST non sono necessari qualora la studentessa/lo studente abbia acquisito, nella precedente carriera universitaria, crediti di lingua inglese di livello B2. In quest'ultimo caso lo studente dovrà allegare il programma dell'insegnamento in cui risulti che le competenze acquisite sono a livello B2.
La Commissione fissa le modalità per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione delle candidate/dei candidati e il calendario degli eventuali colloqui (pubblicati nel sito di Ateneo e della Facoltà).

Art. 32- Organizzazione didattica del corso

1. La durata normale del corso per il conseguimento della laurea magistrale in Data Science for Economics, Business and Finance è di due anni.
2. L'offerta didattica, complessivamente pari a 120 CFU, è articolata in quattro semestri in ognuno dei quali vengono mediamente impartiti 30 CFU. Durante il primo anno, gli studenti acquisiscono le conoscenze di base in economia, statistica e programmazione. Nel secondo anno, il focus si sposta su applicazioni pratiche, con progetti sviluppati anche in collaborazione con aziende e organizzazioni. Al momento dell'immatricolazione, lo studente può scegliere se orientare il piano di studi verso il business analytics o il risk management e l'economia finanziaria. Al momento dell'immatricolazione, lo studente può scegliere un piano di studi interamente in lingua inglese.
3. Il corso comprende insegnamenti monodisciplinari/integrati cui sono assegnati specifici CFU. L'organizzazione è anche è regolata dagli articoli dei TITOLI II, III, IV della parte generale del Regolamento.

Art. 33 - Percorso formativo e articolazione didattica

Il percorso formativo e l'articolazione didattica sono rinvenibili nei seguenti documenti pubblicati sul sito di Facoltà:

- la scheda SUA (disponibile nel sito di Ateneo)
- il manifesto degli Studi (disponibile nel sito di Facoltà)
- le schede degli insegnamenti (disponibile nel sito di Facoltà)

Art. 34 – Riconoscimento in crediti formativi universitari di attività extrauniversitarie

1. Alle studentesse e agli studenti è consentita la possibilità di chiedere il riconoscimento delle attività formative, di cui all'articolo 11 ultimo comma del presente regolamento, per un totale complessivo massimo di 24 crediti.

2. Le modalità di riconoscimento delle attività formative e di attribuzione delle eventuali votazioni conseguite, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Studentesse e Studenti, sono disciplinate da

apposite norme denominate “Linee guida per il riconoscimento di crediti formativi universitari ed extra universitari”, allegate al citato.

Art. 35 - Obblighi di frequenza

Le attività formative caratterizzanti, affini e integrative attivate nel Corso di studio non prevedono l’obbligo di frequenza.

Art. 36 – Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

Art. 37 - Modalità di svolgimento della prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, elaborata in modo originale, sotto la guida di un relatore/una relatrice ed eventualmente anche di un correlatore/una correlatrice. La discussione avviene di fronte a una commissione composta da docenti della Facoltà.
2. La domanda di assegnazione tesi può essere formulata quando la studentessa/lo studente ha acquisito un numero di CFU pari ad almeno 60 (D.M. 270/04) e 240 (D.M. 509/99).
3. L’impegno richiesto alla studentessa/allo studente nella stesura della tesi finale è commisurato al numero dei crediti previsti nell’ordinamento del CdS. La tesi, di norma, non dovrà andare oltre le 150 pagine (per ulteriori informazioni in merito alla stesura dell’elaborato, consultare il sito di Facoltà).
4. La Commissione dell’esame finale di laurea è composta da nove membri ed è presieduta dalla/dal Preside o da un/una suo/sua delegato/delegata. La votazione dell’esame finale è espressa in centodecimi, con possibile assegnazione di lode, ed è assegnata dalla commissione sulla base del curriculum della studentessa/dello studente, dell’esame finale e dell’elaborato prodotto sulla base dei criteri guida stabiliti a livello di Facoltà, i quali prevedono:

- media: calcolata in modo ponderato su tutti gli insegnamenti;
- valutazione della tesi: da 0 a 5 punti;
- incremento di punteggio previa segnalazione della tesi alla/al Preside come particolarmente meritevole: massimo 2 punti e/o eventuale lode.

PARTE TERZA: NORME FINALI

Art. 38 - Approvazione del Regolamento

Il presente Regolamento:

1. viene adottato in attuazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, dello Statuto dell'Università (art. 48) nonché in esecuzione del regolamento Didattico d'Ateneo (art. 8);
2. è emanato dal Rettore secondo le procedure previste dall'art. 8 del Regolamento Didattico di Ateneo, e viene pubblicato sul sito di Ateneo e della Facoltà, nonché sul Quadro B1 della relativa Scheda SUA-CdS;
3. viene annualmente adeguato all'offerta formativa; per la sua applicazione, con riguardo a ciascun studente / studentessa, e per tutta la rispettiva carriera, il testo di riferimento è quello in vigore nell'anno accademico di prima iscrizione;
4. entra in vigore il giorno successivo alla sua emanazione.

Art. 39 - Modifiche al Regolamento

1. Il presente regolamento è modificato:

- Limitatamente alla "PARTE PRIMA: NORME COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO" con delibera del Consiglio di Facoltà. Tale proposta è avanzata dalla Facoltà, previa definizione delle regole comuni ai corsi di studio afferenti ai Dipartimenti coordinati in Facoltà. A quest'ultima compete la definizione delle regole comuni.

- Limitatamente alla "PARTE SECONDA: NORME RELATIVE AI SINGOLI CORSI DI STUDIO", annualmente in adeguamento all'Offerta Formativa, con delibera del Consiglio di Facoltà. Tale proposta è avanzata ad avvenuta deliberazione del Dipartimento di riferimento sulla base della proposta del Consiglio del Corso di studio.

UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO

ALLEGATO 1 - CORSI DI STUDIO AFFERENTI ALLA FACOLTA' DI ECONOMIA

Cod CdS	CLASSE	Denominazione
ET25	L-18 R	Economia aziendale
ET26	L-33 R	Economia e commercio
ET27	L-33 R & L-18 R	Digital economics and business
ET08	L-18 R	Management per la valorizzazione sostenibile delle aziende e delle risorse ittiche
EM23	LM-77 R	Economia e Management
EM27	LM-56 R	International Economics and Commerce
EM33	LM Data	Data Science for Economics, Business and Finance
EM32	LM-77 R	Sustainability management and circular economy
EM21	LM-16 R	Scienze Economiche e Finanziarie
EM29	LM-77 R	Management Pubblico e dei Sistemi Socio-Sanitari

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"

A.A. 2026-2027

Manifesto degli studi e organizzazione didattica

EM33

CdS	**Data Science for Economics, Business and Finance**	**DSEBF**
Classe	**LM Data - Data Science**	
Sede	**Ancona**	

Offerta formativa Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"

Programmi degli insegnamenti Syllabus del corso di laurea

Curriculum: Data Science and Business Analytics — **Dsba**

Anno di corso: 1 - A.A. 2026-2027

Nuovi SSD	SSD	Insegnamento	TAF	CFU	ORE	SEM (ciclo)
		Obbligatori				
	integrato	Computational statistics and quantitative methods (1st and 2nd module) (ENG)	B	12	88	I
STAT-02/A	SECS-S/03	*(1st module)*		9	66	
STAT-01/A	SECS-S/01	*(2nd module)*		3	22	
IINF-05/A	ING-INF/05	Fundamentals of information systems (1st and 2nd module) (ENG)	B	12	88	I
GIUR-04/A	IUS/07	International and comparative labor law, artificial intelligence and data protection (ENG)	C	6	44	II
ECON-05/A	SECS-P/05	Big Data Econometrics (1st and 2nd module) (ENG)	B	9	66	II
STAT-01/A	SECS-S/01	Statistics for Big Data (ENG)	B	6	44	II
ECON-06/A	SECS-P/07	Misurazione delle performance e business analytics (ITA)	B	6	44	I
ECON-04/A	SECS-P/06	Economics of ICT (ENG)	C	6	44	II
		Anno: 1 - Totale CFU		**57**		

Anno di corso: 2 - attivato dall'A.A. 2027-2028

Nuovi SSD	SSD	Insegnamento	TAF	CFU	ORE
		Obbligatori			
IINF-05/A	ING-INF/05	Information systems for data analytics (1st and 2nd module) (ENG)	B	9	66
IINF-05/A	ING-INF/05	Big Data Analytics (ITA)	B	6	44
ECON-04/A	SECS-P/06	Data analysis for business decisions (1st and 2nd module) (ENG)	C	9	66
ECON-07/A	SECS-P/08	Web marketing (ENG)	B	6	44
IINF-05/A	ING-INF/05	Laboratorio Big Data Analytics (ITA)	F	6	44
		3 credits to be chosen between:			
	=	Advanced English (C1 Test)	F	3	22
		or			
		AI applications Lab (ENG)*	F	3	22
		9 free-choice credits (electives):			
ECON-02/A	SECS-P/02	Business startup (ENG)	D	9	66
ECON-05/A	SECS-P/05	Financial econometrics (ENG)	D	6	44
	=	Finance analytics for pricing and risk reduction (ENG)	D	6	44
	=	AI applications Lab (ENG)***	D	3	22
ECON-02/A	SECS-P/02	Computational economics (ENG)	D	6	44
ECON-09/B	SECS-P/11	International banking and financial institutions (ENG)	D	6	44
STEC-01/B	SECS-P/12	History of banking and finance (ENG)	D	6	44
ECON-01/A	SECS-P/01	Financial economics and risk management (ENG)**	D	6	44
ECON-02/A	SECS-P/02	Macroeconomics for professionals (ENG)	D	6	44
ECON-01/A	SECS-P/01	Analysis and evaluation of public policy (ENG)	D	6	44
GSPS-08/A	SPS/09	Sociologia dei sistemi organizzativi (1° modulo) (ITA)	D	6	44
IINF-05/A	ING-INF/05	Project management e business intelligence (ITA)****	D	9	66
IINF-05/A	ING-INF/05	New generation databases (ITA)****	D	9	66
IINF-05/A	ING-INF/05	Computer vision e deep learning (ITA)****	D	9	66
		Internship	D	6-9	150-225
		Thesis	E	15	
Anno: 2 - Totale CFU				**63**	

* Students who enroll with a B2 English level must include "Advanced English" in their study plan, and either must pass the C1 Test administered by CSAL or earn a C1 International Certification. Students who enroll with a C1 English level, achieved during their bachelor's degree (e.g., DEB students), must include either a C1 International Certification or the "AI Applications Lab" in their study plan. Students who hold a C1 International Certification and have not used it to earn English credits in their bachelor's degree may use the certification for these credits or include the "AI Applications Lab" in their study plan. Students who have already used the C1 International Certification to obtain English credits must include the "AI Applications Lab" in their study plan. CSAL offers free preparatory course for both the C1 Test and the C1 International Certification.

** Students who have "Financial economics and risk management" in their study plan cannot include "Financial economics" in their study plan. Students who have "Computational economics and financial econometrics (1st and 2nd module)" in their study plan cannot include "Computational economics" and "Financial econometrics" in their study plan.

*** If not already in the study plan.

**** Courses of the master degree in "Ingegneria Informatica e dell'Automazione – LM-32 R".

Gli insegnamenti a scelta libera elencati nel 1° anno non devono essere indicati nel manifesto degli studi corso 2026-2027

Gli insegnamenti a scelta libera saranno pubblicati nell'anno di attivazione e o studente potrà inserire le proprie opzioni nel piano degli studi in tale anno.

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"

					A.A. 2026-2027		
Manifesto degli studi e organizzazione didattica					**EM31**		
CdS		**Data Science for Economics, Business and Finance**			**DSEBF**		
Classe		**Interclasse LM-56 R – Scienze dell'Economia e LM-91 R – Tecniche e Metodi per la Società dell'Informazione**					
Sede		**Ancona**					
		Offerta formativa Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"					
		Programmi degli insegnamenti			Syllabus del corso di laurea		
Curriculum: Data Science and Business Analytics					**Dsba**		
Anno di corso: 1 - attivato nell'A.A. 2025-2026							
Nuovi SSD	**SSD**	**Insegnamento**	**TAF LM-56 R**	**TAF LM-91 R**	**CFU**	**ORE**	
		Obbligatori					
	SECS-S/03	Computational statistics and quantitative methods (1st and 2nd module) (ENG)	B	B	12	88	
	ING-INF/05	Fundamentals of information systems (1st and 2nd module) (ENG)	C	B	12	88	
	IUS/07	International and comparative labor law, artificial intelligence and data protection (ENG)	B	B	6	44	
	SECS-P/05	Big Data Econometrics (1st and 2nd module) (ENG)	B	C	9	66	
	SECS-S/01	Statistics for Big Data (ENG)	B	C	6	44	
	SECS-P/07	Misurazione delle performance e business analytics (ITA)	B	B	6	44	
	SECS-P/01	Economics of ICT (ENG)	B	B	6	44	
				Anno: 1 - Totale CFU	**57**		
Anno di corso: 2 - A.A. 2026-2027							
Nuovi SSD	**SSD**	**Insegnamento**	**TAF LM-56 R**	**TAF LM-91 R**	**CFU**	**ORE**	**SEM (ciclo)**
		Obbligatori					
IINF-05/A	ING-INF/05	Information systems for big data analytics (1st and 2nd module) (ENG, ITA)	C	B	12	88	**I**
ECON-04/A	SECS-P/06	Data analysis for business decisions (1st and 2nd module) (ENG)	B	B	9	66	II
ECON-07/A	SECS-P/08	Web marketing (ENG)	B	B	6	44	I
ECON-02/A	SECS-P/02	Business startup (ENG)	B	B	9	66	I
		3 credits to be chosen between:					
	=	Advanced English (C1)	F	F	3	22	I
		or					
		AI applications Lab (ENG)*	F	F	3	22	**II**
		9 free-choice credits (electives):					
IINF-05/A	ING-INF/05	Laboratorio Big Data Analytics (ITA)	D	D	6	44	II
ECON-05/A	SECS-P/05	Financial econometrics (ENG)	D	D	6	44	**I**
	=	Finance analytics for pricing and risk reduction (ENG)	D	D	6	44	**II**
	=	AI applications Lab (ENG)***	D	D	3	22	**II**
	SECS-P/02	Computational economics (ENG)	D	D	6	44	II
	SECS-P/11	International banking and financial institutions (ENG)	D	D	6	44	II
	SECS-P/12	History of banking and finance (ENG)	D	D	6	44	**II**
	SECS-P/01	Financial economics and risk management (ENG)**	D	D	6	44	II
ECON-02/A	SECS-P/02	Macroeconomics for professionals (ENG)	D	D	6	44	II
ECON-01/A	SECS-P/01	Analysis and evaluation of public policy (ENG)	D	D	6	44	II
GSPS-08/A	SPS/09	Sociologia dei sistemi organizzativi (1° modulo) (ITA)	D	D	6	44	II
IINF-05/A	ING-INF/05	Project management e supporto alle decisioni (ITA)****	D	D	9	66	**I**
IINF-05/A	ING-INF/05	New generation databases (ITA)****	D	D	9	66	II
IINF-05/A	ING-INF/05	Computer vision e deep learning (ITA)****	D	D	9	66	II
		Internship	D	D	6-9	150-225	
		Thesis	E	E	15		
				Anno: 2 - Totale CFU	**63**		

* Students who enroll with a B2 English level must include "Advanced English" in their study plan, and either must pass the C1 Test administered by CSAL or earn a C1 International Certification. Students who enroll with a C1 English level, achieved during their bachelor's degree (e.g., DEB students), must include either a C1 International Certification or the "AI Applications Lab" in their study plan. Students who hold a C1 International Certification and have not used it to earn English credits in their bachelor's degree may use the certification for these credits or include the "AI Applications Lab" in their study plan. Students who have already used the C1 International Certification to obtain English credits must include the "AI Applications Lab" in their study plan. CSAL offers free preparatory course for both the C1 Test and the C1 International Certification.

** Students who have "Financial economics and risk management" in their study plan cannot include "Financial economics" in their study plan.

*** If not already in the study plan.

**** Courses of the master degree in "Ingegneria Informatica e dell'Automazione – LM-32 R".

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"

			A.A. 2026-2027
Manifesto degli studi e organizzazione didattica			**EM33**
CdS		**Data Science for Economics, Business and Finance**	**DSEBF**
Classe		**LM Data - Data Science**	
Sede		**Ancona**	
		Offerta formativa Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"	
		Programmi degli insegnamenti Syllabus del corso di laurea	
Curriculum: Data Science for Finance and Economics			**Dsfe**

Anno di corso: 1 - A.A. 2026-2027

Nuovi SSD	SSD	Insegnamento	TAF	CFU	ORE	SEM (ciclo)
		Obbligatori				
	Integrato	Computational statistics and quantitative methods (1st and 2nd module) (ENG)		12	88	
STAT-02/A	SECS-S/03	(1st module)	B	9	66	I
STAT-01/A	SECS-S/01	(2nd module)		3	22	
IINF-05/A	ING-INF/05	Fundamentals of information systems (1st and 2nd module) (ENG)	B	12	88	I
GIUR-04/A	IUS/07	International and comparative labor law, artificial intelligence and data protection (ENG)	C	6	44	II
ECON-05/A	SECS-P/05	Big Data Econometrics (1st and 2nd module) (ENG)	B	9	66	II
STAT-01/A	SECS-S/01	Statistics for Big Data (ENG)	B	6	44	II
ECON-09/B	SECS-P/11	International banking and financial institutions (ENG)	C	6	44	II
ECON-01/A	SECS-P/01	Financial economics and risk management (ENG)**	C	6	44	II
		Anno: 1 - Totale CFU		**57**		

Anno di corso: 2 - attivato dall'A.A. 2027-2028

Nuovi SSD	SSD	Insegnamento	TAF	CFU	ORE	
		Obbligatori				
IINF-05/A	ING-INF/05	Information systems for data analytics (1st and 2nd module) (ENG)	B	9	66	
ECON-04/A	SECS-P/06	Data analysis for business decisions (1st and 2nd module) (ENG)	C	9	66	
ECON-05/A	SECS-P/05	Financial econometrics	B	6	44	
ECON-07/A	SECS-P/08	Web marketing (ENG)	B	6	44	
ECON-02/A	SECS-P/02	Computational economics (ENG)	F	6	44	
		3 credits to be chosen between:				
	=	Advanced English (C1 Test)	F	3	22	
		or				
		AI applications Lab (ENG)*	F	3	22	
		9 free-choice credits (electives):				
	=	Finance analytics for pricing and risk reduction (ENG)	D	6	44	
IINF-05/A	ING-INF/05	Laboratorio Big Data Analytics (ITA)	D	6	44	
	=	AI applications Lab (ENG)***	D	3	22	
IINF-05/A	ING-INF/05	Big Data Analytics (ITA)	D	6	44	
ECON-04/A	SECS-P/06	Data analysis for business decisions (2nd module) (ENG)	D	3	22	
STEC-01/B	SECS-P/12	History of banking and finance (ENG)	D	6	44	
ECON-04/A	SECS-P/06	Economics of ICT (ENG)	D	6	44	
ECON-06/A	SECS-P/07	Misurazione delle performance e business analytics (ITA)	D	6	44	
ECON-02/A	SECS-P/02	Macroeconomics for professionals (ENG)	D	6	44	
ECON-01/A	SECS-P/01	Analysis and evaluation of public policy (ENG)	D	6	44	
ECON-02/A	SECS-P/02	Business startup (ENG)	D	9	66	
GSPS-08/A	SPS/09	Sociologia dei sistemi organizzativi (1° modulo) (ITA)	D	6	44	
IINF-05/A	ING-INF/05	Project management e business intelligence (ITA)****	D	9	66	
IINF-05/A	ING-INF/05	New generation databases (ITA)****	D	9	66	
IINF-05/A	ING-INF/05	Computer vision e deep learning (ITA)****	D	9	66	
		Internship	D	6-9	150-225	
		Thesis	E	15		
Anno: 2 - Totale CFU				**63**		

* Students who enroll with a B2 English level must include "Advanced English" in their study plan, and either must pass the C1 Test administered by CSAL or earn a C1 International Certification. Students who enroll with a C1 English level, achieved during their bachelor's degree (e.g., DEB students), must include either a C1 International Certification or the "AI Applications Lab" in their study plan. Students who hold a C1 International Certification and have not used it to earn English credits in their bachelor's degree may use the certification for these credits or include the "AI Applications Lab" in their study plan. Students who have already used the C1 International Certification to obtain English credits must include the "AI Applications Lab" in their study plan. CSAL offers free preparatory course for both the C1 Test and the C1 International Certification.

** Students who have "Financial economics and risk management" in their study plan cannot include "Financial economics" in their study plan. Students who have "Computational economics and financial econometrics (1st and 2nd module)" in their study plan cannot include "Computational economics" and "Financial econometrics" in their study plan.

*** If not already in the study plan.

**** Courses of the master degree in "Ingegneria Informatica e dell'Automazione – LM-32 R".

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"

			A.A. 2026-2027
Manifesto degli studi e organizzazione didattica			**EM31**
CdS	**Data Science for Economics, Business and Finance**		**DSEBF**
Classe	**Interclasse LM-56 R – Scienze dell'Economia e LM-91 R – Tecniche e Metodi per la Società dell'Informazione**		
Sede	**Ancona**		
	Offerta formativa Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"		
	Programmi degli insegnamenti	Syllabus del corso di laurea	
Curriculum: Data Science for Finance and Economics			**Dsfe**

Anno di corso: 1 - attivato nell'A.A. 2025-2026

Nuovi SSD	SSD	Insegnamento	TAF LM-56 R	TAF LM-91 R	CFU	ORE
		Obbligatori				
	SECS-S/03	Computational statistics and quantitative methods (1st and 2nd module) (ENG)	B	B	12	88
	ING-INF/05	Fundamentals of information systems (1st and 2nd module) (ENG)	C	B	12	88
	IUS/07	International and comparative labor law, artificial intelligence and data protection (ENG)	B	B	6	44
	SECS-P/05	Big Data Econometrics (1st and 2nd module) (ENG)	B	C	9	66
	SECS-S/01	Statistics for Big Data (ENG)	B	C	6	44
	SECS-P/08	Operation and Project Management (1st module) (ENG)	B	B	6	44
	SECS-P/01	Financial economics and risk management (ENG)**	B	B	6	44
			Anno: 1 - Totale CFU		**57**	

Anno di corso: 2 - A.A. 2026-2027

Nuovi SSD	SSD	Insegnamento	TAF LM-56 R	TAF LM-91 R	CFU	ORE	SEM (ciclo)
		Obbligatori					
IINF-05/A	ING-INF/05	Information systems for data analytics (1st and 2nd module) (ENG)	C	B	12	88	**I**
ECON-04/A	SECS-P/06	Data analysis for business decisions (1st module) (ENG)	B	B	6	44	II
ECON-02/A	SECS-P/02	Computational economics and financial econometrics (1st and 2nd module) (ENG)	B	B	12	88	**I**
ECON-07/A	SECS-P/08	Web marketing (ENG)	B	B	6	44	I
		3 credits to be chosen between:					
	=	Advanced English (C1)	F	F	3	22	I
		or					
		AI applications Lab (ENG)*	F	F	3	22	**II**
		9 free-choice credits (electives):					
ECON-09/B	SECS-P/11	International banking and financial institutions (ENG)	D	D	6	44	II
	=	Finance analytics for pricing and risk reduction (ENG)	D	D	6	44	**II**
IINF-05/A	ING-INF/05	Laboratorio Big Data Analytics (ITA)	D	D	6	44	II
	=	AI applications Lab (ENG)***	D	D	3	22	**II**
IINF-05/A	ING-INF/05	Information systems for big data analytics (2nd module) (ITA)	D	D	6	44	**I**
ECON-04/A	SECS-P/06	Data analysis for business decisions (2nd module) (ENG)	D	D	3	22	II
STEC-01/B	SECS-P/12	History of banking and finance (ENG)	D	D	6	44	**II**
ECON-01/A	SECS-P/01	Economics of ICT (ENG)	D	D	6	44	II
ECON-06/A	SECS-P/07	Misurazione delle performance e business analytics (ITA)	D	D	6	44	I
ECON-02/A	SECS-P/02	Macroeconomics for professionals (ENG)	D	D	6	44	II
ECON-01/A	SECS-P/01	Analysis and evaluation of public policy (ENG)	D	D	6	44	II
ECON-02/A	SECS-P/02	Business startup (ENG)	D	D	9	66	I
GSPS-08/A	SPS/09	Sociologia dei sistemi organizzativi (1° modulo) (ITA)	D	D	6	44	II
IINF-05/A	ING-INF/05	Project management e supporto alle decisioni (ITA)****	D	D	9	66	**I**
IINF-05/A	ING-INF/05	New generation databases (ITA)****	D	D	9	66	II
IINF-05/A	ING-INF/05	Computer vision e deep learning (ITA)****	D	D	9	66	II
		Internship	D	D	6-9	150-225	
		Thesis	E	E	15		
			Anno: 2 - Totale CFU		**63**		

*Students who enroll with a B2 English level must include "Advanced English" in their study plan, and either must pass the C1 Test administered by CSAL or earn a C1 International Certification. Students who enroll with a C1 English level, achieved during their bachelor's degree (e.g., DEB students), must include either a C1 International Certification or the "AI Applications Lab" in their study plan. Students who hold a C1 International Certification and have not used it to earn English credits in their bachelor's degree may use the certification for these credits or include the "AI Applications Lab" in their study plan. Students who have already used the C1 International Certification to obtain English credits must include the "AI Applications Lab" in their study plan. CSAL offers free preparatory course for both the C1 Test and the C1 International Certification.

** Students who have "Financial economics and risk management" in their study plan cannot include "Financial economics" in their study plan.

*** If not already in the study plan.

**** Courses of the master degree in "Ingegneria Informatica e dell'Automazione – LM-32 R".

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Allegato n. 4 – Matrice di Tuning

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

MATRICE DI TUNING CDS
Data Science for Economics, Business and Finance

Area	Descrittori di Dublino	Risultati di apprendimento specifici	Computational statistics and quantitative methods (I e II modulo)	Fundamentals of Information systems (I e II modulo)	International and comparative labor law, artificial intelligence and data protection	Big Data econometrics (I e II modulo) - 012203286	Statistics for Big Data	Economics of ICT - 012203287	Financial economics and risk management	Misurazione delle performance e business analitics 012203290	International banking and financial institutions	Information systems for data analytics	Data analysis for business decisions (I e II modulo) - 012201806	"Advanced English" (C1 Test or C1 International Certification)	Web marketing 012201818	Big Data Analytics - 012201813	Financial econometrics	Computational economics	Laboratorio Big Data analytics - 012201808	Finance analytics for pricing and risk reduction	AI applications lab	Business startup	Analysis and Evaluation of Public Policy	Economics of Innovation	Macroeconomics for professionals	Project management e business intelligence	New generation databases	Computer vision e deep learning	Sociologia dei sistemi organizzativi (I modulo)	STAGE 012203285	PROVA FINALE
			Anno 1					Insegnamenti a scelta vincolata		Insegnamenti a scelta vincolata		Anno 2				Insegnamenti a scelta vincolata		Insegnamenti a scelta vincolata		Insegnamenti a scelta libera (Anno 2)											
AREA STATISTICO-INFORMATICA	Conoscenza e comprensione	Conoscenza delle metodologie statistiche computazionali e dei metodi quantitativi, comprendendo i principi fondamentali e le applicazioni pratiche per l'analisi e la modellazione di fenomeni complessi	x																												
		[illegible] comprendendo le implicazioni dell'utilizzo dei big data nell'analisi economica e finanziaria.				X											X														
		Conoscenze avanzate sui database relazionali e sui principi di programmazione avanzata in Python, inclusi algoritmi e strutture dati		X																									
		comprensione dei sistemi di gestione dei database non relazionali, dei Data Warehouse, dei Data Lake e dei database distribuiti, nonché una conoscenza introduttiva delle tecniche di Natural Language Processing										X															X				
		Conoscenza approfondita di metodi di Machine Learning per l'analisi di grandi moli di dati, comprendendo i vantaggi e i limiti delle diverse soluzioni per il supporto decisionale.											X			X												X			
		Conoscenza dei principali strumenti di Data Analytics e Business Intelligence, con riferimento al Magic Quadrant di Gartner (Qlik, Tableau e Power BI), e le loro funzionalità di caricamento, estrazione, manipolazione e analisi dei dati.																	X		X					X					
	Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Applicare tecniche di statistica computazionale e metodi quantitativi per analizzare dati complessi e supportare processi decisionali in ambito economico e aziendale	x																												
		Valutare criticamente i risultati delle analisi econometriche, interpretandoli e utilizzandoli per fornire supporto decisionale a imprese e istituzioni				X											X														
		Progettare e gestire database relazionali, utilizzando le competenze acquisite sulla programmazione avanzata in Python per implementare algoritmi e strutture dati in applicazioni pratiche		X																											
		relazionali, Data Warehouse, Data Lake e database distribuiti, integrando anche tecniche di Natural Language Processing per esigenze specifiche in ambito aziendale e finanziario										X															X				
		Applicare metodologie e tecniche per l'analisi di grandi volumi di dati, scegliendo consapevolmente tra soluzioni disponibili in base ai vantaggi e limiti di ciascuna											X			X												X			
		Utilizzare strumenti di Data Analytics e Business Intelligence per caricare, estrarre, manipolare e analizzare dati reali, adattandoli a diversi contesti operativi e supportando efficacemente il processo decisionale																	X		X					X					
AREA ECONOMICO-AZIENDALE	Conoscenza e comprensione	L'economia dell'ICT, la dinamica dei mercati, l'economia delle imprese e dell'innovazione, l'economia dei servizi, nonché l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche connesse a queste aree tematiche						X															X	X							
		Analisi degli aggregati settoriali e macroeconomici, delle politiche settoriali e macroeconomiche e del loro coordinamento internazionale											X												X						
		Le logiche di progettazione di sistemi per la gestione dei risultati aziendali a supporto dei processi manageriali.								x			X									X									
		Le implicazioni del digital sui processi di marketing delle imprese, come anche dei principali approcci del marketing digitale da adottare in modo strategico e sistemico.													X																
	Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Delineare scenari di mercato, settoriali e macroeconomici all'interno dei quali collocare i processi decisionali di imprese, istituzioni economiche e decisori pubblici;						X															X	X							
		Sviluppare meccanismi di intervento e soluzioni su misura per soggetti privati e pubblici e problemi di varia natura (economica, finanziaria, organizzativa, ecc.);											X												X						
		Applicare logiche di progettazione e gestione di sistemi di misurazione e controllo della performance aziendale, identificando i fattori causali, gli indicatori chiave e i parametri più idonei per rappresentare e monitorare obiettivi, successi e iniziative sia a livello quantitativo che qualitativo.								x			X									X									
		Applicare i concetti, le tecniche e gli strumenti studiati nella formulazione di appropriate strategie di digital marketing.								x																					
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	Conoscenza e comprensione	I principali strumenti analitici che determinano il prezzo degli asset, conoscenze specialistiche in economia finanziaria, tra cui la teoria di portafoglio di base, la finanza aziendale e la teoria dei prezzi applicata ai derivati e ai mercati delle obbligazioni societarie/governative							X																						
		Il ruolo economico delle banche come intermediari finanziari, la regolamentazione bancaria, le attività di commercial, investment, private e retail banking confrontando il ruolo delle banche con i mercati finanziari come alternative per il finanziamento delle imprese									x																				
		L'utilizzo di metodi econometrici per modellare e analizzare la volatilità di fenomeni finanziari, concentrandosi su previsioni e gestione del rischio															X														
		L'utilizzo di metodi computazionali e statistici basati su metodi di simulazione e analisi di dati per la gestione di strumenti finanziari e valutazione del rischio di investimento.																X		X											
	Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Determinare il valore degli investimenti rischiosi, costruire portafogli efficienti e identificare e sfruttare le opportunità di arbitraggio							X																						
		Supportare le decisioni di investimento, comprendendo il funzionamento dei mercati e le variabili chiave che influenzano le scelte strategiche delle imprese, inclusi gli aspetti normativi									x																				
		Specificare, stimare ed interpretare modelli per l'analisi della volatilità di serie finanziarie e_modelli previsivi;															X														
		Utilizzare metodi statistici computazionali per valutare le decisioni di investimento da parte dell'impresa e i relativi rischi.																X		X											
AREA GIURIDICO-SOCIOLOGICA	Conoscenza e comprensione	Conoscere e comprendere la normativa giuridica sulla protezione dei dati individuali e aziendali, acquisendo anche competenze sull'applicazione dell'intelligenza artificiale nel rispetto delle normative vigenti			x																										
		Conoscere e comprendere tematiche relative al rapporto tra società e mondo della produzione di beni e servizi, dell'industria e del lavoro, con particolare attenzione all'impatto sociale, alla sostenibilità dei processi di digitalizzazione che interessano diverse sfere e organizzazioni (dal business al welfare e alla sanità)																											x		
	Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Approfondire la professionalità nell'uso dei sistemi di trattamento dei dati, integrando tecniche di intelligenza artificiale per supportare le decisioni aziendali, sfruttando i dati disponibili in rete nel pieno rispetto delle normative vigenti			x																										
		Analizzare l'impatto e la sostenibilità a livello sociale dei processi di digitalizzazione in diverse organizzazioni di natura privata e pubblica.																											x		
	Autonomia di giudizio	Capacità di progettare e condurre indagini analitiche, attraverso l'uso di modelli e tecniche anche complesse, sapendo valutare criticamente i risultati ottenuti	x	x		x	x	x	x	x	x		x		x	x	x	x	x	x	x		x			x			x		x
		I laureati dovranno essere in grado di operare in ambienti anche complessi e interdisciplinari, di tipo aziendale, economico e sociale di natura pubblica o privata, integrando conoscenze, elaborando modelli da dati anche incompleti, formulando studi autonomi sulla situazione analizzata.	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x
		Valutare criticamente tra i diversi strumenti e approcci disponibili, quelli più congeniali al raggiungimento degli obiettivi, valutando pro e contro di ogni specifica soluzione per il problema considerato, includendo anche valutazioni di natura sociale ed etica.	x				x			x		x	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
	abilità comunicative	La comunicazione orale con riferimento alla presentazione dei risultati scaturiti dalla elaborazione dei dati.	X				X			X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X	X
		La comunicazione scritta particolare riferimento alla elaborazione e presentazione dei dati.	X				X			X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X	X
	capacità di apprendimento	Il laureati devono aver sviluppato adeguate capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo, anche in contesti lavorativi e professionali, o per intraprendere studi successivi.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		Le capacità di apprendimento sono stimolate e dovranno essere verificate durante tutto l'iter formativo, soprattutto attraverso letture e presentazioni in aula e lo stimolo alla ricerca di materiale per la propria formazione.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X